AOV

ANNO VI'
MAGGIO
1963
5

L'ORAFO VALENZANO

un vasto assortimento di :

gemelli - fermacravatte - spille
bracciali a cerchio con perle e smalti
anelli - boccole - ciondoli in perla

NICOLUCCI F.lli

Fabbrica Oreficeria

Vicolo dei Sarmati, 1
(ang. Via F. Cavallotti)
VALENZA PO
Tel. 92.710 - 67.068

STAR

La composizione del legante **STAR** è tale da assicurare:

legatura omogenea (titolo costante)
lucentezza speculare del metallo veramente bianco
malleabilità alla laminazione
duttilità alla trafilatura
conservazione della morbidità e della lucentezza nelle fusioni centrifugate a fiamma o ad induzione e elettronica.

I metalli componenti la lega **STAR** sono elettroliticamente puri. Essendo assicurata l'assenza - anche in tracce analitiche - di altri metalli non previsti e comunque dannosi, abbiamo la certezza di poter soddisfare tutte le esigenze della più raffinata Clientela Italiana e Straniera.

UNICA DITTA CONCESSIONARIA:

BONIARDI UMBERTO MILANO

BUM

UFFICI E MAGAZZ. GENERALI
Via A. Mario, 26
Tel. 43.22.59 - 48.78.96

NEGOZIO ED ESPOSIZIONE
Via Valpetrosa, 5
Tel. 87.36.65 - 89.2877

FILIALI

ROMA - Via Della Mercede, 12 A - Tel. 67.58.40
VALENZA PO - Via Tortona, 41 - Tel. 93.324

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

CARLO
ILLARIO & F.LLI

S. P. A.

Viale Benvenuto Cellini 15 - Telefono 91.318

VALENZA PO

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

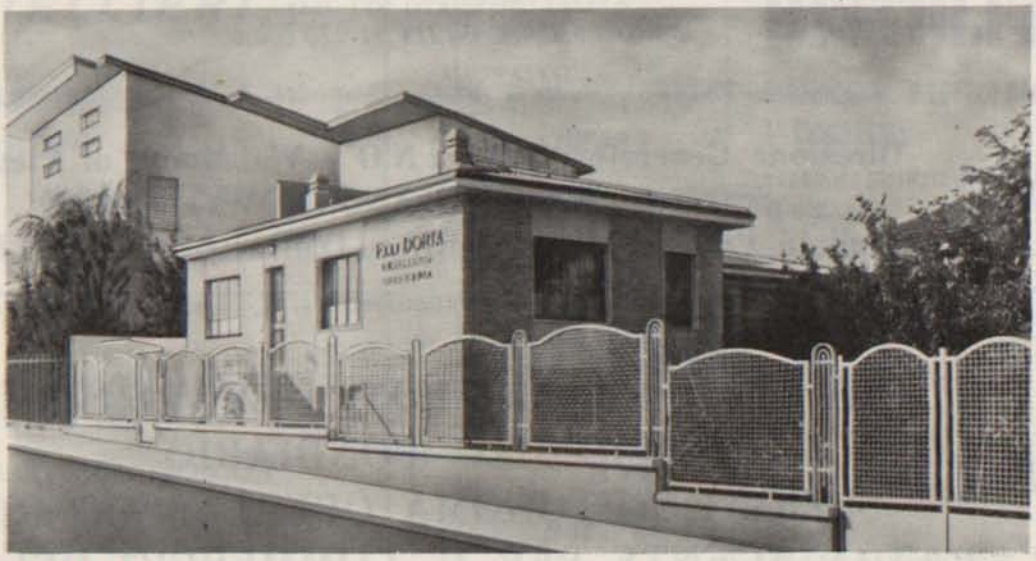
Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

363 AL

F.LLI DORIA

fabbricanti
orafi
gioiellieri



C. C. I. A. 39153
ALESSANDRIA

Viale Benvenuto Cellini, 36
Tel. 91.261

VALENZA PO

Marchio 1102 AL

Capuzzo F.lli

Fabbrica Oreficeria Gioielleria

Via Martiri di Cefalonia, 5 – Telef. 93.195 – Valenza

Specialità:
- **Spille in Fantasia**
- **Polsini**
- **Bracciali**

---

635 AL

EXPORT
CANEPARI F.lli
VALENZA

Fabbricanti Gioiellieri

CCIA 59530 PIAZZA A. GRAMSCI 15 TEL. 92.061

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1563
FONDI PATRIMONIALI: L. 10.000.000.000

Depositi fiduciari e cartelle in circolazione al 31/3/1963 L. 631.000.000.000

Direzione Generale: TORINO - Via Monte di Pietà, 32
Sedi a GENOVA, MILANO, ROMA, TORINO
166 Filiali in PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA e VALLE D'AOSTA
Uffici di rappresentanza a Francoforte s/M, Londra, Parigi, Zurigo.

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
CREDITO FONDIARIO
SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi,

Garavelli Aldo - Annaratone Pietro - Ittolina Ottavio

FABBRICHE DI OREFICERIA - GIOIELLERIA

GAM

GAM s. r. l. **VALENZA PO** (Italia)

VIALE DANTE, 24
TELEFONO 92.324
TELEGRAFO **GAM** VALENZA PO

MILANO

VIA F. BARACCHINI, 10 (P.ZA DIAZ)
TELEFONO 806.148

ROBOTTI F.LLI

GIOIELLIERI

Via G. Oddone, 5
Tel. 91.314
VALENZA PO

VARONA & BISTOLFI

SPECIALITÀ SPILLE FANTASIA
VASTO ASSORTIMENTO
EXPORT
VALENZA PO

FABBRICANTI OREFICERIA E GIOIELLERIA
LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14 - TELEF. 91.179

Marchio 736 AL

RICALDONE PIERINO E C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA
Fabbricazione propria

Bracciali e montature

Viale Dante 10
Telefono 91.305
VALENZA PO

MUSSIO & CEVA

AVVITATURA PERLE
FERMEZZE
ANELLI IN PERLA

PIAZZA STATUTO, 2
TEL. 93.327
VALENZA PO

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 626 AL

VALENZA PO

VIA MARIO NEBBIA 53 - TELEFONO N. 92.777

ANELLI - SPILLE
•
BOCCOLE IN ORO BIANCO CON PERLE
•
CHIUSURE PER COLLANE IN BRILLANTI E PIETRE DI COLORE

999 AL

DORO F.LLI

OREFICERIA
GIOIELLERIA

VIA MARIO NEBBIA, 41
TELEFONO 93.074
VALENZA PO

FORLANI GIANCARLO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Produzione di alta fantasia
Anelli - Spille - Bracciali

VIA SOLFERINO 3 - TELEFONO 91.801

VALENZA PO

Baracco & Amelotti

FABBRICA OREFICERIE IN GENERE

922 AL

VIA GIOVANNI VALERIANI, 8 - TEL. 93.208
VALENZA PO

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1961

CAPITALE L. 2.026.690.500 - RISERVE L. 14.310.247.852

270 FILIALI - 80 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 480 MILIARDI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5
TEL. 92.754 - 92.755

NAUTICA MIRAFIORI

Corso Agnelli, 132 - TORINO - Telefono 36.09.63

Motori fuoribordo CARNITI
dal 1956 al 1962 CAMPIONI ITALIANI CORSA

Il motore marino italiano che vanta maggiore esperienza in campo turistico e nelle competizioni sportive

POSTI DI ASSISTENZA DELLA NAUTICA MIRAFIORI

Laghi di AVIGLIANA - CANDIA - VIVERONE - ORTA (Omegna) - Fiume PO (Torino - Casale - Valenza) - Fiume TANARO (Alessandria - Bassignana).
Altre località: ASTI - CUNEO - BRA - NOVI LIGURE - ARONA - IVREA - OFFICINA MOBILE PIEMONTE LIGURIA.

Imbarcazioni in plastica POZZI - FIART - ALPA - PROMOPLAST
Imbarcazioni pneumatiche ZODIAC - PIRELLI - GARMA
CRUISERS - MOTORYACHTS - MOTORSALER
Rimorchi trasporto imbarcazioni omologati BALBI e ELNAGH

per tradizione al servizio dell'arte orafa

LEGHE PREZIOSE - LEGHE SALDANTI

PER USO ORAFO - A TITOLO GARANTITO

Uffici - Via G. Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 39 - Telefono 93.116

Marchio 160 AL

Lunati

FABBRICANTI
GIOIELLIERI

IMPORT - EXPORT

Valenza Po

VIA TRENTO, N. -- TELEFONO 91.338

CARLO BARBERIS 39 AL

FABBRICA
GIOIELLERIA
OREFICERIA

EXPORT

Modelli esclusivi

VIALE B. CELLINI, 36
TELEFONO 91.611

VALENZA PO

carlo tavella

e figlio

gioiellieri

PRODUZIONE PROPRIA ESCLUSIVA
MARCHIO 112 AL /// C. C. I. Alessandria N. 60876
Export N. 1810/T

Via S. Salvatore, 63 ::: Tel. 91.288
VALENZA Po (Italia)

IMA

MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11
TELEGRAMMI: IMA
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

VIA DONATELLO 1 - ALESSANDRIA - (SPALTO BORGOGLIO)

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO RECAPITO DI MILANO.

Fratelli BALDI

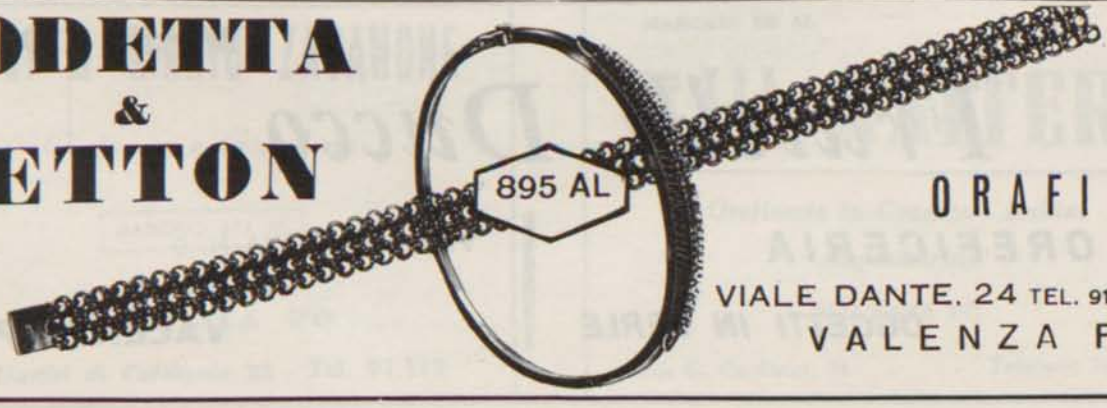
FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Valenza Po

MARCHIO 197 AL

Viale della Repubblica, 60 - Telefono 91.097

CODETTA & BETTON



ORAFI

VIALE DANTE. 24 TEL. 91.132
VALENZA PO

MARCHIO 690 AL

LANI FRATELLI

VIALE DANTE 24

TELEFONO 91.280 - AB 91.573

FABBRICA OREFICERIA
DI CREAZIONE PROPRIA
VALENZA PO

DITTA

Pietro Bonafede

di Renzo Bonafede

FABBRICA
OREFICERIA
E GIOIELLERIA

EXPORT

VALENZA PO
Via F. Cavallotti N. 69
Telefono 91.257

Marchio: 726-Al

LEGNAZZI

FABBRICANTE
GIOIELLERIE

IMPORT - EXPORT

VALENZA PO
VIA T. GALIMBERTI, 31 - TELEFONO 91.783

Marchio 679 AL

Fratelli Ducco

OREFICERIA
OGGETTI IN PERLE

VIA P. PAJETTA N. 9
TEL. 92-109
VALENZA PO

Marchio 764 AL

FILIPPI FERDINANDO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE

BOCCOLE - GRIFFES

Via Oddone, 24 - Tel. 92169 - VALENZA PO

LA ROSA & BUCOLO

- Viaggiatori in Gioielleria
- Fabbricazione Propria

Viale Dante, 27 - Telefono 91-554

Marchio 266 AL

VALENZA PO

C. C. I. A. Alessandria 67988

Marchio 880 AL

Guerci & Baio

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

VALENZA PO

VIA TRIESTE N° 30 TEL. 91.072

MARCHIO 395 AL

FABBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

NORESE SERGIO

VALENZA PO

Via Piero Pajetta n. 31 - Tel. 92.312

PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES

Ficalbi Adolfo Gino

ARGENTIERE ORAFO

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA 40 - TELEF. 91.608

AMELOTTI

Rag. Pierino

OREFICERIA

VALENZA

Marchio 516 AL.

Via Benvenuto Cellini, 15 - Telefono 91.528

LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO

Via Martiri di Cefalonia 22 - Tel. 91.119

MARCHIO 529 AL

F.LLI RAITERI

Oreficeria in Granate - Rubini

Acquamarine

VALENZA PO

Via G. Carducci, 31 Telefono 91.968

PHILICO

PHILIPPI & Co. KG.

PFORZHEIM (Germania)

Comunicazione importante:

BRILLANTATURA DELL'ORO MEDIANTE ELETTROLISI

La Philippi & Co. KG. ha il piacere di comunicare ai produttori italiani d'oreficeria che la vendita dei suoi *sali speciali DBPa per la brillantatura dell'oro È STATA ESTESA ANCHE AI NON POSSESSORI DI IMPIANTI ORIGINALI* PHILICO.

I SALI DBPa PHILICO:

- *consentono risultati migliori con la massima facilità;*
- *ottengono la minima asportazione di metallo che potrà venire totalmente recuperato con gli appositi sistemi ed apparati PHILICO.*

LE PIU' IMPORTANTI FABBRICHE DI OREFICERIE IN ITALIA IN GERMANIA ED IN MOLTI ALTRI PAESI ESTERI USANO DA ANNI I SALI PHILICO CON RISULTATI VERAMENTE SODDISFACENTI OTTENENDO BRILLANTATURE INEGUAGLIABILI.

Alle fabbriche di **CASSE PER OROLOGI, CINTURINI METALLICI, BIJOUTERIE IN GENERE,** che intendano produrre oggetti di alta qualità, la **PHILICO** fornisce i suoi nuovi **bagni di doratura a forte spessore** utilizzabili a freddo e particolarmente indicati per ottenere depositi sempre brillanti con le seguenti caratteristiche:

- **Spessore: fino a 500 Microns**
- **Titolo: 18 - 20 Karati**
- **Durezza: 220 - 240 gradi Vickers**

Se non siete ancora in possesso di un impianto per brillantatura ed intendete aggiornare la vostra produzione la **PHILICO** può fornirvi tutto ciò che vi occorre. Presso la **PHILICO** potete trovare anche quanto vi è di meglio per:

- **Apparati ad Ultrasuoni per lavaggio e sgrassaggio.**
- **Piccoli impianti per la Rodiatura, Doratura e Galvanica in genere.**

Senza alcun impegno da parte vostra potete richiedere al nostro indirizzo tutti gli schiarimenti desiderati sulla BRILLANTATURA ELETTROLITICA DELL'ORO

Tutte le fabbriche di oreficerie che desiderano impiegare per la brillantatura dell'oro i **SALI PHILICO** possono rivolgersi direttamente a:

IMPORTANTE

I sali Philico per brillantatura elettrolitica vengono forniti con dettagliate istruzioni per l'uso. Gli acquirenti possono inoltre giovarsi di una accurata assistenza e - per ottenere i migliori risultati - dei più adatti consigli tecnici suggeriti da una pluriennale esperienza nel settore che la ditta Spinelli è ben lieta di mettere a loro disposizione.

PHILICO

PHILIPPI & Co. KG.

PFORZHEIM (Germania)

Rappresentante Unico per l'Italia

Spinelli Rosmondo

Via Faa di Bruno N.4 – Tel. 59.30.04

Milano

l'orafo valenzano

n. 5
maggio

anno VI 1963

organo della associazione orafa valenzana

direttore responsabile
giorgio andreone

direzione - redazione
amministrazione
pubblicità
piazza don minzoni, 1
valenza po (alessandria)
tel. 91.851

sommario

ATTUALITÀ
Un simpatico riconoscimento alla Scuola degli Orafi . . . . . pag. 15

GIOIELLI IN VETRINA
Creazioni presentate alla Mostra Mercato di Firenze . . . . . » 16

MOSTRE
Aperta la « Mostra del Barocco Piemontese » » 20

IL CORRIERE DELLE GEMME
L'esame delle pietre preziose alla lente di ingrandimento (II) . . . . . » 21

IL NUOVO STATUTO DELLA CONFEDORAFI . » 28

CIÒ CHE VUOLE IL CLIENTE
Ornamenti fatti con minuscoli trofei venatori » 37

TRIBUNA LIBERA
Il regolamento delle vendite a lunga scadenza . . . . . » 42

BOLLETTINO SOCIALE
I Verbali: Riunione del Consiglio Direttivo dell'8 Maggio 1963 . . . . . » 44

COMMERCIO CON L'ESTERO
Richieste ed offerte di merci e rappresentanze . . . . . » 46

I MODELLI
Idee dell'I.P.O. . . . . » 47
Idee di Rina Poggioli . . . . . » 49
Idee di Piero Tinelli . . . . . » 51

ANAGRAFE DELLE AZIENDE ORAFE IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA . . . . . » 48

abbonamenti annui: italia l. 2000 - estero l. 4000
da versarsi sul conto corrente postale n. 23/12.595

PERIODICO MENSILE IMPRESSO DALLA SEZIONE STAMPA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA, VIA MAZZINI, 1, VALENZA. REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA COL N. 134. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO III

Balzana V.G.

EXCLUSIVE CREATIONS EXPORT

FABBRICA OREFICERIA

Marchio 773 AL

VIA TORTONA, 6
VALENZA
TEL. 91.755

Marchio 978 AL

Malvezzi Dario

Vasto assortimento fermezze
ed oreficeria in genere

Via S. Salvatore, 28 - Tel. 92.227 Valenza Po

Marchio 794 AL

Guerci & Pallavidini

Anelli a griffe e lapidé

Via Bergamo, 38 - Tel. 92.668 Valenza Po

Affare!

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi:

"L'Orafo Valenzano"
P.za Don Minzoni, 1
Tel. 91.851 - Valenza

VENDO:

2 CASSEFORTI FICHET 20 Ql.

ESTERNO: Cm. 190 x 118
INTERNO: Cm. 99 x 47
PROFONDITA' Cm. 76

BANCO PER ESPOSIZIONE

IN NOCE MASSICCIA, BASE MARMO
ELEGANTISSIMO

G.B. EXPORT

ITALIAN JEWELRY MANUFACTURERS

Gabriel Barda

Exclusive Creations

G.B. EXPORT

VIA DANTE, 10 · TEL. 91.535 · VALENZA

CONSUL

PARE . CHOCS - 30 RUBIS

OROLOGI CONSUL

Concessionario esclusivo per l'Italia

PIETRO LOMBARDI

GIOIELLERIE - OREFICERIE

PRODUZIONE PROPRIA

Viale Luciano Oliva, 8 - Telefono 91.751 VALENZA **444 AL**

Un simpatico riconoscimento alla scuola degli Orafi

L'Istituto Professionale di Oreficeria di Valenza è sempre stato, sin dalla sua nascita oggetto dei più lusinghieri apprezzamenti sia da parte di autorità e competenti in materia di istruzione professionale, sia da parte dei più qualificati esponenti italiani o stranieri della professione orafa e gioielliera.

Si tratterebbe, a volerli enumerare tutti, di un lungo elenco per il quale non basterebbero certo poche pagine. Chi ha seguito il nostro periodico sin dalla sua fondazione sa che è sempre stata nostra cura far conoscere alla Categoria questi apprezzamenti perchè non sia misconosciuta l'opera silenziosa e costante di tutti coloro che con passione e tenacia si dedicano a mantenere e migliorare il livello dell'insegnamento e della formazione professionale che si consegue in questo Istituto; e ciò va detto tanto per gli uomini provenienti dalla Scuola quanto per coloro che, pur legati ad essa, sono presenti nel mondo del Lavoro.

Perciò è con vero piacere che raccogliamo e riportiamo la schietta e simpatica lettera di Mr. Abelson al Presidente della Associazione Orafa Valenzana, ennesima testimonianza di quanto sia apprezzato anche fuori d'Italia questo organismo scolastico che, attraverso la sua ultradecennale esperienza, ha dato e continua a dare nella nostra Nazione il più prezioso dei contributi all'arte orafa-gioielliera.

Caro Signor Luigi,

Ora che sono ritornato in ufficio, non posso riprendere il mio lavoro senza prima ringraziarla per il privilegio avuto di visitare la vostra meravigliosa "Scuola di Oreficeria".

In tutti i miei anni di viaggi ho visitato molti luoghi interessanti ma nessuno mi ha colpito quanto il vostro Istituto.

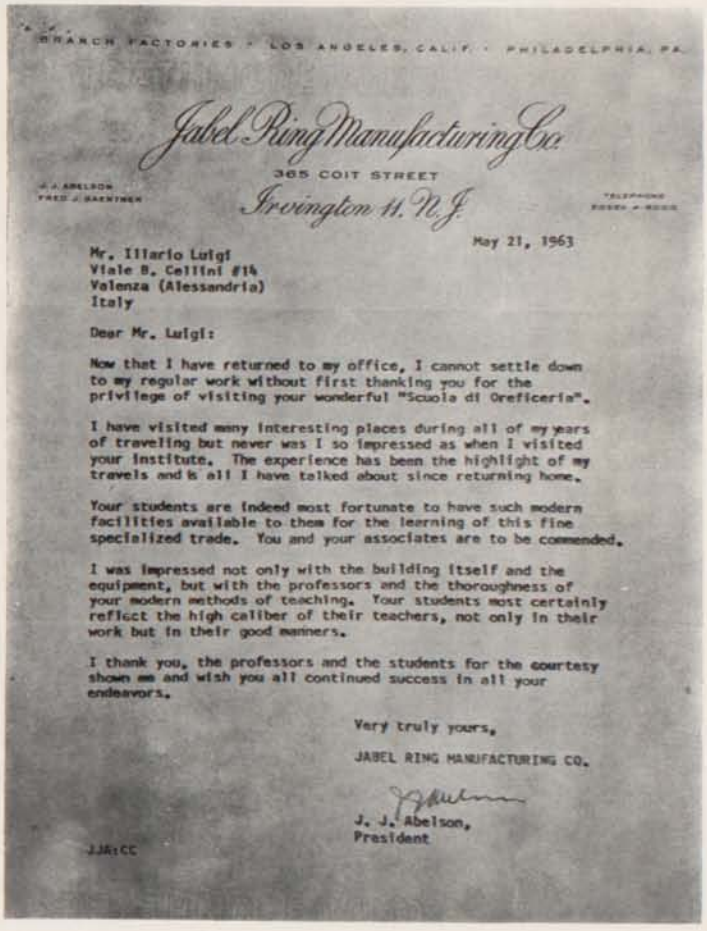
I vostri studenti sono molto fortunati a disporre di mezzi così moderni per lo apprendimento specializzato di questa bella professione. Voi ed i vostri associati siete veramente degni di lode.

Mi sono rimasti impressi non soltanto l'edificio in sè e le attrezzature, ma anche gli insegnanti e la perfezione dei vostri moderni metodi di insegnamento. I vostri studenti rispecchiano certamente l'alta capacità dei loro maestri non soltanto nel loro lavoro, ma anche nell'educazione.

Ringrazio, Lei, i Professori, gli studenti, per la cortesia dimostratami ed auguro ogni duraturo successo a tutte le Vostre attività.

Sinceramente vostro

J. J. Abelson
Presidente della
JABEL RING MANUFACTURING CO.



BRANCH FACTORIES • LOS ANGELES, CALIF. • PHILADELPHIA, PA.

Jabel Ring Manufacturing Co.

365 COIT STREET

Irvington 11, N. J.

May 21, 1963

Mr. Illario Luigi
Viale B. Cellini #14
Valenza (Alessandria)
Italy

Dear Mr. Luigi:

Now that I have returned to my office, I cannot settle down to my regular work without first thanking you for the privilege of visiting your wonderful "Scuola di Oreficeria".

I have visited many interesting places during all of my years of traveling but never was I so impressed as when I visited your institute. The experience has been the highlight of my travels and is all I have talked about since returning home.

Your students are indeed most fortunate to have such modern facilities available to them for the learning of this fine specialized trade. You and your associates are to be commended.

I was impressed not only with the building itself and the equipment, but with the professors and the thoroughness of your modern methods of teaching. Your students most certainly reflect the high caliber of their teachers, not only in their work but in their good manners.

I thank you, the professors and the students for the courtesy shown me and wish you all continued success in all your endeavors.

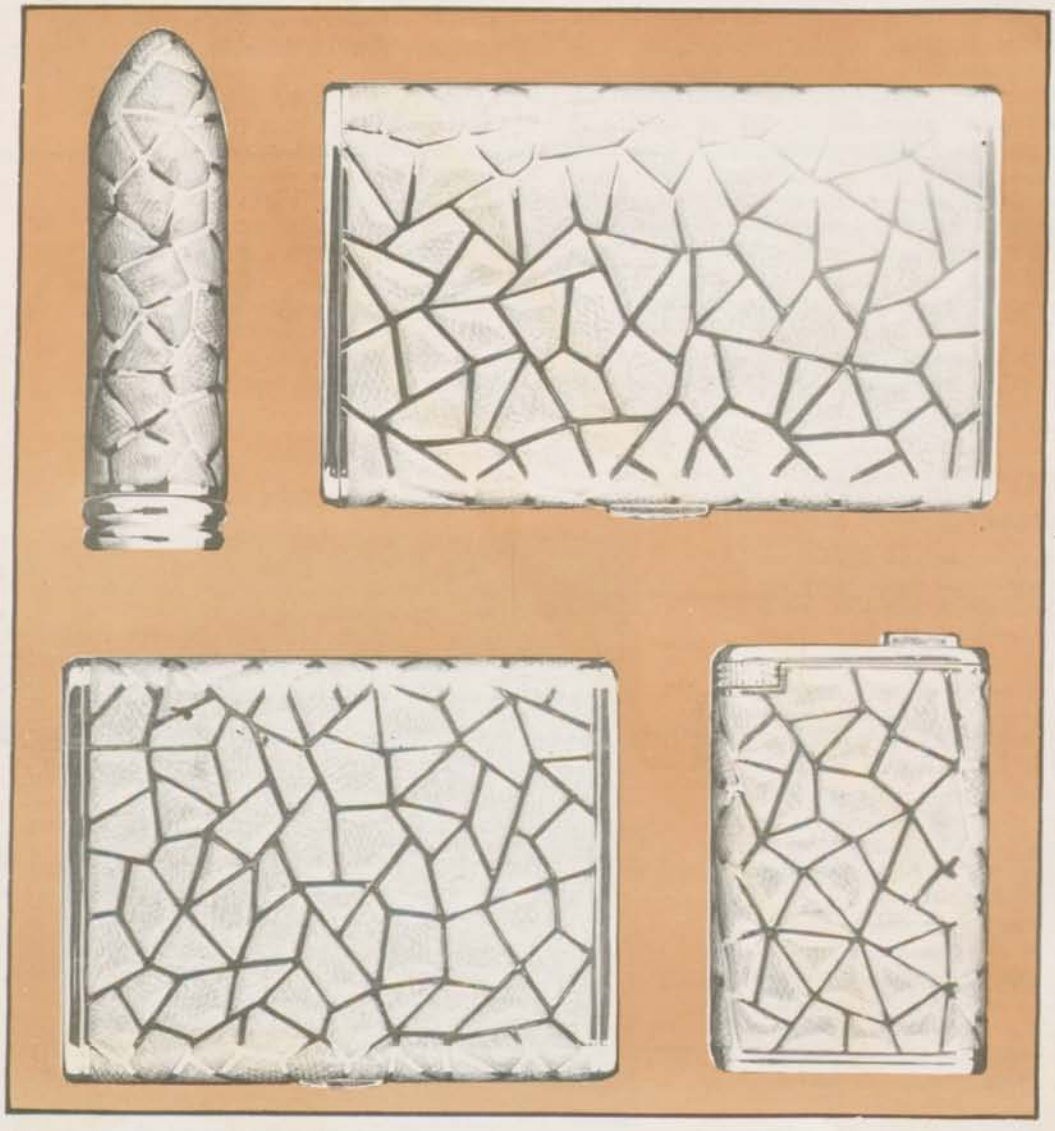
Very truly yours,

JABEL RING MANUFACTURING CO.

J. J. Abelson,
President

JJA:CC

Gioielli in vetrina



Microfusioni perfette con

Cere - Gomme e Rivestimenti

Cristobalite (Gesso) della

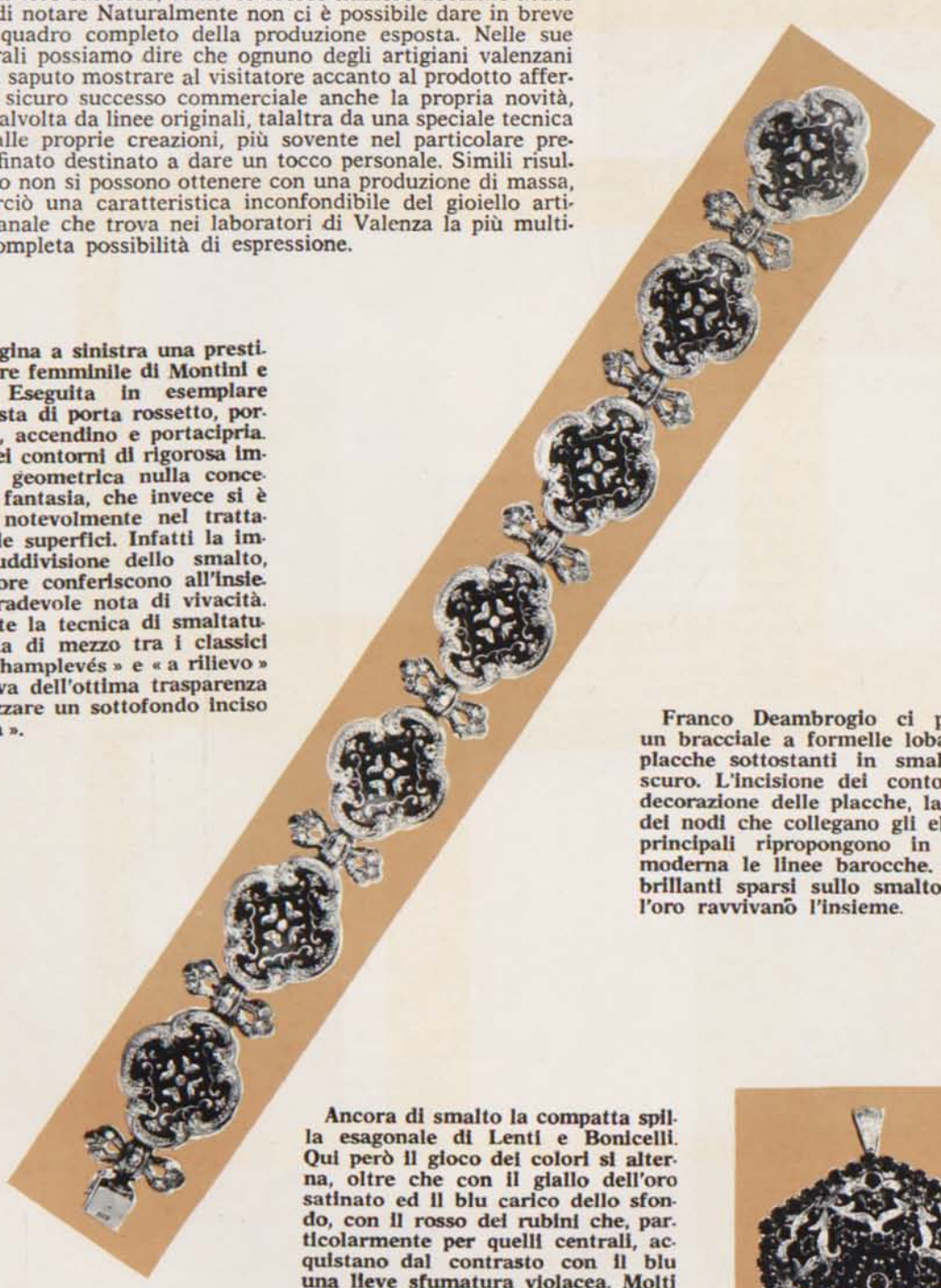
"ORODENT"

VIA SASSI, 7 - TELEFONO 92.600

VALENZA PO (ITALY)

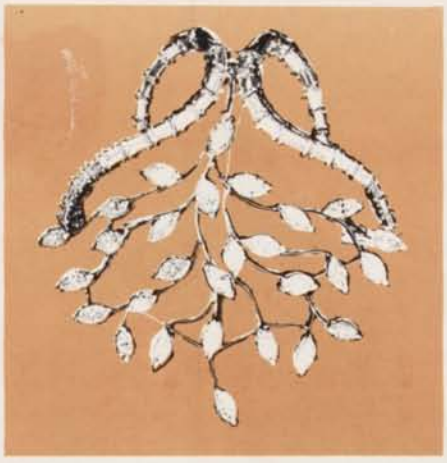
Da questo numero dedichiamo la rubrica « Gioielli in vetrina » ai pezzi esposti dagli orafi valenzani alla recente MOSTRA MERCATO DI FIRENZE. L'esposizione dei prodotti dell'artigianato orafo-argentiero della nostra provincia ha riscosso ancor più del consueto un vivo successo, come lo scorso numero abbiamo avuto occasione di notare Naturalmente non ci è possibile dare in breve spazio un quadro completo della produzione esposta. Nelle sue linee generali possiamo dire che ognuno degli artigiani valenzani presenti ha saputo mostrare al visitatore accanto al prodotto affermato e di sicuro successo commerciale anche la propria novità, costituita talvolta da linee originali, talaltra da una speciale tecnica applicata alle proprie creazioni, più sovente nel particolare prezioso e raffinato destinato a dare un tocco personale. Simili risultati, è ovvio non si possono ottenere con una produzione di massa, e sono perciò una caratteristica inconfondibile del gioiello artistico-artigianale che trova nei laboratori di Valenza la più multiforme e completa possibilità di espressione.

Nella pagina a sinistra una prestigiosa parure femminile di Montini e Ciantelli. Eseguita in esemplare unico, consta di porta rossetto, portasigarette, accendino e portacipria. Le linee dei contorni di rigorosa impostazione geometrica nulla concedono alla fantasia, che invece si è sbrigliata notevolmente nel trattamento delle superfici. Infatti la impensata suddivisione dello smalto, il suo colore conferiscono all'insieme una gradevole nota di vivacità. Interessante la tecnica di smaltatura, una via di mezzo tra i classici sistemi « champlevés » e « a rilievo » che si giova dell'ottima trasparenza per valorizzare un sottofondo inciso « a pioggia ».



Franco Deambrogio ci propone un bracciale a formelle lobate con placche sottostanti in smalto blu scuro. L'incisione dei contorni, la decorazione delle placche, la forma dei nodi che collegano gli elementi principali ripropongono in chiave moderna le linee barocche. Piccoli brillanti sparsi sullo smalto e sull'oro ravvivano l'insieme.

Ancora di smalto la compatta spilla esagonale di Lenti e Bonicelli. Qui però il gioco dei colori si alterna, oltre che con il giallo dell'oro satinato ed il blu carico dello sfondo, con il rosso dei rubini che, particolarmente per quelli centrali, acquistano dal contrasto con il blu una lieve sfumatura violacea. Molti altri pezzi a smalto di vari espositori, di cui alcuni veramente pregevoli, avrebbero potuto essere pubblicati, ma la riproduzione in bianco e nero non avrebbe consentito alcun paragone con la vera apparenza degli oggetti.



Una serie di rami costellati da diamanti a navette contenuta in due linee sinuose di baguettes: ecco un pregevole pezzo tecnicamente e stilisticamente rimarchevole presentato dai fratelli Doria. La levità dell'oggetto è in perfetto accordo con i canoni della moderna gioielleria.

Due pezzi in platino di Ugo Mensi, ci riportano con le loro linee meno sparse ad una diversa concezione del gioiello. Dal centro della spilla in alto, costituito da un grosso diamante centrale e da quattordici navette, prorompono alternatamente raggere di brillanti di baguettes, quasi a simboleggiare una fulgente stella. Assai diversa, di tema prettamente floreale, piccola ed aggraziata, la seconda gioca sul gradevole effetto dell'intrico di rami e foglie.

Una lunga, appuntita pannocchia di granoturco è stata stilizzata in questo modello di Paolo Staurino. I chicchi, di rubino, sono sorretti da steli in oro bianco che si collegano al fusto centrale. Al fondo una corolla di foglie in oro inciso, solcato da costoni in oro bianco incastonati di brillanti.

Di ispirazione vegetale, le due spille dei fratelli Pasini, svolgono però il tema in modo inconsueto. In alto una affusolata sequenza di foglie in oro giallo satinato dai quali sbucano, seminascosti, grappoli di zaffiri e forme contorte in oro bianco con brillanti incastonati a pavè su superfici tonde e convesse.

In basso, un intrico di rovi, ingentilito da un centro di turchesi cabochon e da due bottoni a pavè, in rubini.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Capitale sociale: L. 20.000.000.000

Riserve : L. 7.450.000.000

SEDE DI ALESSANDRIA

CORSO ROMA ,1

Telefoni 52.51 (4 linee)
52.55 Ufficio Borsa

Aperta la Mostra del Barocco Piemontese

Con una bella giornata di sole, forse auspice « l'Apollo che guida il carro del Sole » del Seiter — scelto qual soggetto per il manifesto ufficiale della mostra — dopo tanta pioggia dei giorni scorsi, è stata inaugurata a Torino il 22 c. m. con un discorso del sindaco ing. Anselmetti, tenuto nel salone degli Svizzeri a Palazzo Realea, la Mostra del Barocco Piemontese alla presenza delle massime autorità locali, dal Prefetto alla rappresentanza dell'Esercito, alle autorità ecclesiastiche; dal Presidente della Provincia alla Magistratura — intervento questo da non intendersi per pura prammatica, ma che per la sensibilità che caratterizza non pochi reggitori della Magistratura torinese richiama alla mente il concetto di Anatole France che « un filo forte e sottile lega l'idea della bellezza a quella della giustizia ».

Se non potevano mancare gli esponenti dell'arte e della cultura nazionale, tutt'altro che trascurabile la presenza straniera con critici d'arte e giornalisti forse in maggior numero di quanti furono presenti due giorni avanti alla vernice.

Necessità contingenti a tutti note non avendo permesso l'intervento dell'On. Gui, ministro della Pubblica Istruzione; il Governo era rappresentato dall'On. Carlo Scarascia-Mugnozza, sottosegretario di Grazia e Giustizia oggi, ma già alla Pubblica Istruzione nel Ministero Fanfani, che ben aggiornato sul valore delle manifestazioni artistiche italiane, giustamente ha classificato quella attuale quale nuovo apporto alla cultura nazionale e richiamandosi alla non meno esemplare mostra del Gotico e Rinascimento in Piemonte tenutasi nel 1939; una testimonianza del progressivo inserimento del Piemonte nella cultura europea. Se poi questo inserimento artistico ebbe sino ad oggi il riconoscimento della critica straniera attraverso le opere architettoniche dei due massimi esponenti quali il Guarini per il 1800 e il Juvarra pel 1700 ancorchè modenese l'altro; in Torino, in Piemonte trovarono l'ambiente ideale allo svolgimento della loro attività tanto da lasciare opere insigni e fervidi seguaci.

La mostra d'oggi serve altresì a mettere in evidenza con l'educazione estetica di una nobiltà non soltanto dedicata alle armi quali i tempi volevano, ma attenta a coltivare con l'arte edificatoria, tutte le connesse arti decorative e capace di farlo in un quadro unitario assecondata da artisti ed artigiani se non sommi di elevato sentire.

La mostra infatti presenta l'arte del 1600-700 nelle sue varie realizzazioni dall'architettura al mobile spesso opera di equipe architetto-artigiano; dalla Pittura all'arazzo ai tessuti; dalla scultura figurativa ai bronzi ornamentali agli argenti, (ai quali dedicheremo particolare attenzione) alla ceramica.

Dalla scenografia al costume, dai ferri battuti alle monete e medaglie a libri e rilegature.

Ogni sezione particolarmente curata da specialisti sotto l'alta e appassionata regìa di Vittorio Viale, curatore altresì della compilazione del ricco ed esauriente catalogo in tre volumi.

La mostra si snoda in tre edifici con Architettura e scenografia a Palazzo Madama; Pittura, scultura, arazzi, mobili, bronzi, porcellane, ricami, ferri battuti, argenti, monete medaglie, ecc. in 60 sale (primo e secondo piano) di Palazzo Reale. Alla Palazzina di Caccia a Stupinigi (pulman da piazza Castello) l'arredamento.

Biglietto unico a L. 300 con diritto alla visita alle tre sezioni anche in giorni diversi.

ALFO VOLMI

Tutto ciò che viene pubblicato in questa rubrica proviene da precise informazioni tratte dalle più serie pubblicazioni specializzate o da articoli appositamente compilati da studiosi e scienziati nel campo mineralogico e gemmologico, od infine da dichiarazioni ed opinioni espresse da persone qualificate che si occupano della produzione e del commercio delle pietre preziose. Ognuna di esse si assume la piena ed incondizionata responsabilità delle proprie affermazioni.

La provenienza del materiale pubblicato è ampiamente documentata e, quando espressamente richiesto, ne viene citata la fonte.

Poichè questo materiale non è destinato a servire per scopi commerciali o pubblicitari, ma è invece pubblicato per fornire la più ampia e circostanziata informazione gemmologica ai nostri lettori, la riproduzione, anche parziale, del testo è vietata se non si è in possesso di autorizzazione scritta della Direzione dell'« Orafo Valenzano ». Tale autorizzazione viene rilasciata con la massima facilità e sollecitudine quando essa dipendeva esclusivamente dalla Direzione della rivista, ma sempre che la riproduzione del testo non serva a scopi reclamistici e non avvenga per frasi incomplete che ne possano comunque alterare il significato.

Qualsiasi violazione dei divieti contenuti in questa nota — emanati col solo intendimento di tutelare l'attendibilità della rubrica sarà immancabilmente perseguita a termini di legge.

L'esame delle pietre preziose alla lente di ingrandimento (2)

Come localizzare ed individuare le caratteristiche visibili di una gemma

Punti interni alla pietra e punti in superficie

Se una pietra è sfaccettata, di solito la si esamina prima attraverso la tavola giacchè questa faccia, che è la più larga, offre la visione più chiara dell'interno. Comunque la pietra deve essere esaminata in tutte le direzioni. Infatti, se lo scopo è di localizzare tutte le caratteristiche visibili, un esame completo è essenziale.

Ad esempio, per vedere liberamente la cintura occorrerà trattenere la pietra (con le pinzette o con il portapietra) tra la tavola e la punta del padiglione. Un esame in tutte le direzioni rivela sovente bande di colore, pleocroismo (1), leggere fessure che possono non essere visibili attraverso la tavola.

Se durante l'esame si ruota lentamente la pietra, si possono rilevare caratteristiche che in altro modo non potrebbero manifestarsi; questo, come ora vedremo, aiuta anche a distinguere fra segni superficiali od inclusioni determinando se ciò che si vede è all'interno o su una faccetta.

Vi sono alcuni modi che permettono di determinare con l'uso di un ingranditore (lente o microscopio) se un dato oggetto è in superficie od all'interno.

Marchio **924** AL

Bonetto Vasco

GIOIELLERIA

Lavorazione propria - Anelli. spille fantasia

Via Novi, 21 - Tel. 92.723 Valenza Po

Marchio **721** AL

Cautela Dario

GIOIELLERIA

Modelli esclusivi in platino ed oro bianco

Viale B. Cellini, 47 - Tel. 92.030 Valenza Po

Marchio **1124** AL

Gobbi & Braggione

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille, ciondoli in stile antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703 Valenza Po

Marchio **929** AL

Castino & Merra

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via 29 Aprile, 18 - Tel. 93.113 Valenza Po

Marchio **934** AL

Battezzato Rinaldo

OREFICERIA

Nodini con cassa per orologi in smalto

Via 29 Aprile, 44 - Tel. 91.723 Valenza Po

Marchio **784** AL

Borio Mario

FABBRICANTE ORAFO

Viale Dante - Tel. 93.096 Valenza Po

Marchio **945** AL

Fracchia & Alliori

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione anelli, spille, bracciali

V.le Repubblica, 35-A - Tel. 93.129 Valenza Po

Marchio **1108** AL

Merlo & Randi

OREFICERIA

Lavorazione vasta fantasia

Via Mario Nebbia, 38 - Tel. 92.463 Valenza Po

Primo. Supponiamo (Fig. 1) di osservare una pietra attraverso la tavola e di notare un punto scuro. Da questa posizione è difficile stabilire se il punto è in superficie (A) od all'interno (A'), poichè in entrambi i casi esso viene a trovarsi sulla stessa linea visuale. Ma se noi facciamo ruotare lentamente la pietra a destra od a sinistra indifferentemente (Fig. 2 a e Fig. 2 b) facendo perno sull'estremità del padiglione, avremo che se il punto è in posizione A (e cioè in superficie) esso descriverà un arco di cerchio maggiore che se fosse in A' (e cioè all'interno), rendendo evidente la sua posizione.

Secondo. Con una lente a forte ingrandimento (cfr.: Uso e proprietà delle lenti semplici, su « L'Orafo Valenzano », aprile 1963) e quindi a scarsa profondità di campo, oppure, ancor meglio, con un microscopio, si può localizzare la posizione del segno o dell'inclusione nel modo che segue.

Mettendo a fuoco il punto di cui si cerca la posizione è chiaro che rimarranno a fuoco tutti gli altri punti della pietra che sono sullo stesso piano focale e compresi nella zona delimitata dalla profondità di campo della lente. Tenendo conto di questa proprietà osserviamo che se, ad esempio, insie-

---

Nota 1)

Un raggio di luce bianca è composto di una serie di radiazioni luminose monocromatiche, quelle cioè in cui lo scompone un prisma di cristallo. Quando la luce bianca attraversa un minerale trasparente può essere che alcune di queste radiazioni vengano trattenute (assorbite) dal minerale stesso. In tal caso il minerale appare ai nostri occhi colorato. Ad esempio un rubino assorbe tutte le radiazioni monocromatiche della luce all'infuori di quella rossa e ci appare pertanto di questo colore.

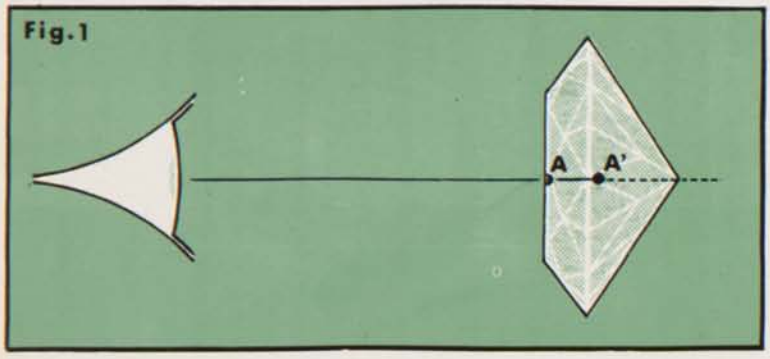
Il fenomeno di « assorbimento », che abbiamo appena descritto, varia in alcuni minerali (naturalmente in quelli colorati) a seconda della direzione in cui la luce li attraversa. Ciò si manifesta nei casi più evidenti anche al solo esame visivo, dimostrando una variazione maggiore o minore della intensità (o tonalità) dello stesso colore quando non avvenga addirittura di rilevare colori diversi. Il « pleocroismo » è appunto questo e può fornire preziose indicazioni sulla vera identità di una gemma in quanto, una volta ben certo del fenomeno la si può considerare:

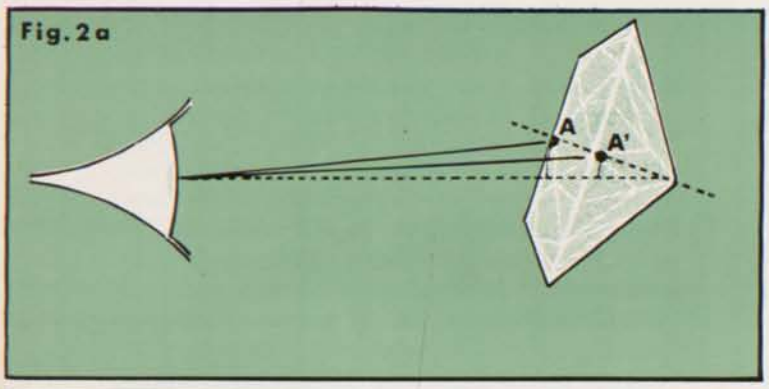
a) monorifrangente *se presenta un solo colore in qualunque direzione la si osservi (Monocroismo).*

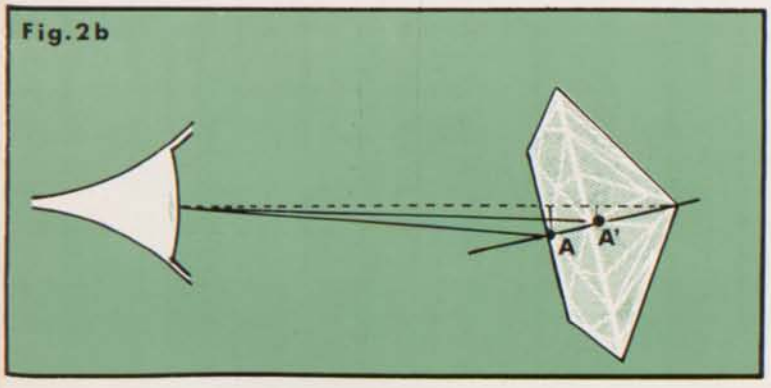
b) birifrangente uniassica *se due sono i colori (o le diverse tonalità) presentate sotto due diverse direzioni (Dicroismo).*

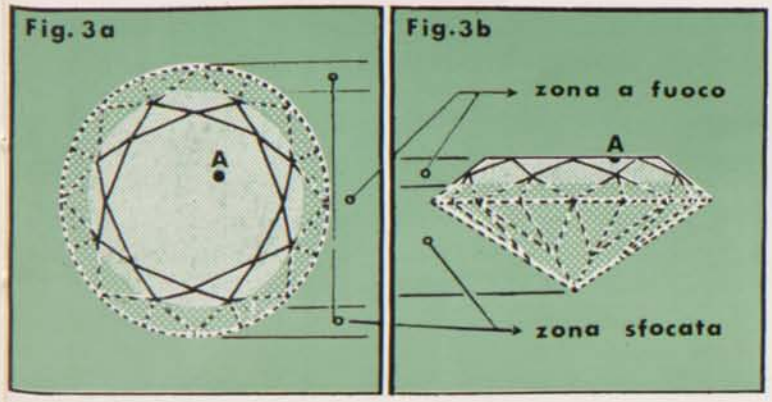
c) birifrangente biassica *se mostra tre colori (o tre diverse tonalità) in tre diverse direzioni (Tricroismo).*

L'appartenenza ad uno di questi gruppi a), b) o c) restringe evidentemente il campo delle possibilità soltanto a quelle pietre che vi sono incluse. Con altre proprietà poi si continuerà la selezione fino a giungere alla identificazione della gemma.









Marchio **322** AL

Baggio & Spinolo

FABBRICANTI OREFICI - GIOIELLIERI

Bracciali di tessuto

C.so T. Galimberti, 3 - Tel. 91.003 Valenza Po

Marchio **1057** AL

Bosso & Caprioglio

OREFICERIA - GIOIELLERIA - LAVORAZ. PROPRIA

Anelli in montatura per donna - Boccole

Piazza Statuto, 2 - Tel. 93.490 Valenza Po

Marchio **783** AL

Lombardi Franco & C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via Sandro Pino, 6 - Tel. 92.365 Valenza Po

Marchio **656** AL

Mazza Gianfranco

FABBRICA OREFICERIA

Spille ed orecchini in fantasia con pietre fini

Viale Repubblica, 50 - Tel. 91.696 Valenza Po

Marchio **1122** AL

Acuto & C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA **Spille in lastra, anelli, boccole in filo - Lavorazione propria**

Corso Garibaldi, 130 - Tel. 93.396 Valenza Po

Marchio **1018** AL

Canepari & Lanza

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali in perla - Anelli - Spille alta fantasia

Via Aosta - Tel. 93.296 Valenza Po

Marchio **1042** AL

Gilli Dioscoride

OREFICERIA

Lavorazione in perle

Via Mazzini, 44 - Tel. 93.291 Valenza Po

Marchio **269** AL

Aldo Pasero

OREFICERIA

Montature per cammei, monete e medaglie

Via Carducci, 15 - Tel. 91.108 Valenza Po

Dirce Repossi
GIOIELLIERE
Viale Dante, 49 - Tel. 91-480 Valenza Po

Marchio **952** AL
Novarese & C.
OREFICERIA - GIOIELLERIA
Vasto assortimento in fantasia e oro bianco
Via XXIX Aprile, 50 - Tel. 93.218 Valenza Po

Marchio **670** AL
GIOR di Balduzzi & Leva
OREFICERIA - GIOIELLERIA
Via E. Fermi, 14 - Tel. 91.154 Valenza Po

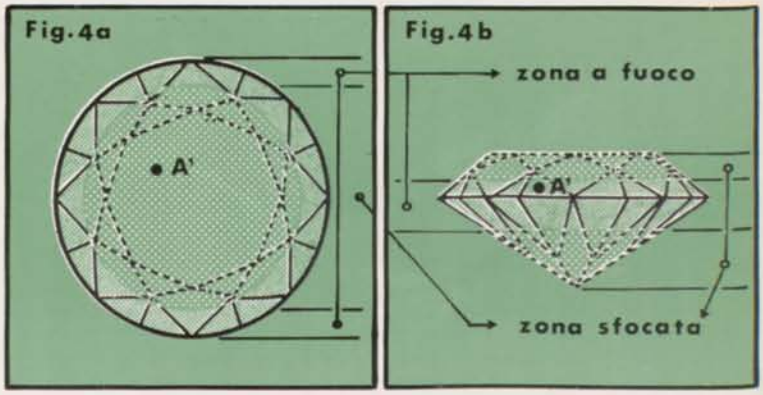
Marchio **559** AL
De Gaetano Arcangelo
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 130 - Tel. 92.103 Valenza Po

Marchio **786** AL
Ficalbi & Ranfaldi
GIOIELLIERI
Viale Dante, 39 - Tel. 92.285 Valenza Po

Marchio **1035** AL
Pavese Narratone e Stradella
Gioielli
V.le Repubblica, str. Faiteria, T. 91.673 Valenza Po

Marchio **960** AL
Rizzetto Adriano
GIOIELLERIA
Via S. Salvatore, 45 - Tel. 92.108 Valenza Po

Marchio **415** AL
Attilio Agliotti
FABBRICA OREFICERIA
Orecchini - Anelli Z.B. e fantasia - Creazione propria
Viale Dante, 24 - Tel. 91.579 Valenza Po

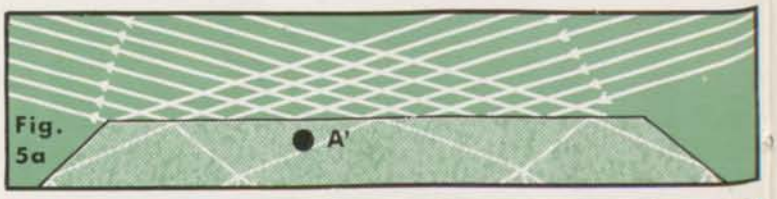


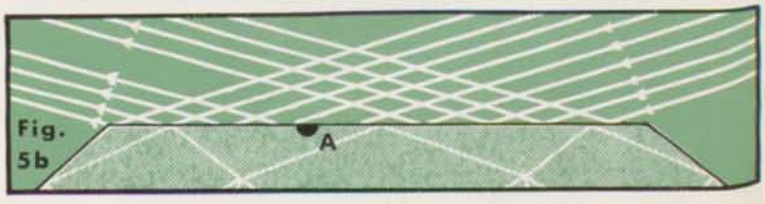
me al punto A saranno a fuoco anche tutta la tavola ed in parte le faccette adiacenti, evidentemente il punto stesso sarà giacente sulla superficie della tavola, o nelle sue immediante prossimità. a Fig. 3a mostra come si vedrebbero pietra e segno attraverso la lente e la Fig. 3 b illustra lateralmente la posizione del punto A.

Analogamente se con il punto A', come mostra la Fig. 4 a, saranno a fuoco la cintura, ed in parte le faccette adiacenti, avremo che la posizione del punto stesso è all'interno della pietra, appunto all'altezza del contorno come si vede dalla Fig. 4 b.

Terzo. Giriamo ora la pietra fino a far riflettere la luce dalla faccetta sulla quale si ritiene sia il segno. Se esso è veramente in superficie si dovrebbe notare in quel punto una mancata riflessione (Fig. 5 a), mentre se si tratta di qualcosa all'interno la faccetta rifletterebbe in ogni sua parte (Fig. 5 b).

Naturalmente se si dispone di un microscopio binoculare, l'effetto stereoscopico consentito dall'uso di entrambi gli occhi darà





un'esatta percezione della profondità di segni ed inclusioni, consentendo una più comoda localizzazione.

E' questo uno dei più grandi vantaggi di un simile tipo di strumento, tanto che, equipaggiato con il dispositivo di illuminazione in campo scuro, esso è il mezzo ideale per l'esame delle pietre. Tuttavia il metodo d'illuminazione in campo scuro non è il solo da usarsi e sovente le condizioni di illuminazione assumono una importanza pari al potere d'ingrandimento. Così una appropriata illuminazione consente spesso di risolvere i quesiti più diversi senz'altro aiuto all'infuori di quello della lente.

Ricerca delle bande di colore

Una illuminazione adatta rende talvolta evidenti le bande di colore a dieci ingrandimenti o persino ad occhio nudo. Un uso sagace della illuminazione e della lente è quindi più utile ad un gemmologo capace di quel che non sia un microscopio binoculare, con una completa gamma di ingrandimenti, nelle mani di una persona poco pratica. Il novizio in genere tende ad aspettarsi che l'ingrandimento gli chiarisca prontamente ogni caratteristica interna della pietra. Sovente ciò non è vero perchè la pietra deve essere illuminata in un modo per vedere le inclusioni ed in un altro per chiarire la natura delle sue colorazioni. Per esempio le bande di colore si rendono evidenti osservandole parallelamente con luce che non provenga di lato (come è indicato per le inclusioni), ma dal di sotto della pietra.

La luce comunque va molto diffusa: mettendo semplicemente la gemma su una lampada la luce oltre ai bordi abbaglia e oscura ciò che invece si desidera osservare. Qualche volta le pietre, particolarmente quelle sottili, riveleranno più prontamente le loro caratteristiche mediante l'immersione in un liquido. Questo metodo torna particolarmente utile quando vogliono distinguere le strie curve dalle bandedi colore diritte.

In qualche caso è necessario accrescere il contrasto fra le zone colorate luminose e quelle scure diffondendo la luce come abbiamo indicato. Ciò può ottenersi frapponendo un tessuto fra la sorgente luminosa ed il contenitore del liquido, oppure utilizzando un recipiente di vetro smerigliato od opalino.

Marchio **466** AL

Provera Luigi

OREFICERIA **Specialità: montature per cammei, spille, bracciali, boccole, anelli**

Via F.lli Cervi, 19 - Tel. 91.502 Valenza Po

Marchio **583** AL

Rota Franco

Spille fantasia - Export

Viale B. Cellini, 32 - Tel. 92.265 Valenza Po

Marchio **1094** AL

Bianchi & C.

GIOIELLERIA

Via Solferino, 16 - Tel. 93.531 Valenza Po

Marchio **1142** AL

Berruti & C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasta gamma oggetti fantasia con modelli proprii

Via Cavour, 14 - Tel. 93.140 Valenza Po

Marchio **542** AL

Camurati Alfonso

OREFICERIA

Creazione propria - Bracciali - Anelli

Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.242 Valenza Po

Marchio **318** AL

Bona Fratelli

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Semilavorati, stampi in gomma per orefici

Via Novi, 9 - Tel. 91.742 Valenza Po

Marchio **738** AL

Pastore & Leva

GIOIELLERIA - OREFICERIA **Lavorazione propria con modelli esclusivi - Bracciali - Anelli fantasia**

V.le Repubblica, 41 - Tel. 91.904 Valenza Po

Marchio 1058 AL
Bariggi & Farina
Fabbricazione montature, spille e bracciali
Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 Valenza Po

Marchio 1081 AL
Bellero Fratelli
OREFICERIA - GIOIELLERIA
Montature in oro bianco
Via Martiri di Lero, 61 - Tel. 92.725 Valenza Po

Marchio 729 AL
Pellizzari Nani & Campara
OREFICERIA
Creazione propria - Anelli e boccole in perle
Via 29 Aprile, 45 - Tel. 91.864 Valenza Po

Marchio 398 AL
Megazzini Alfredo
OREFICERIA - GIOIELLERIA
Chiusure per collane e bracciali con perle
Via G. Leopardi, 9 - Tel. 91.005 Valenza Po

Marchio 970 AL
Pessi & Sisto
OREFICERIA - GIOIELLERIA
Lavorazione propria - Bracciali
Viale B. Cellini, 53 - Tel. 93.343 Valenza Po

Marchio 427 AL
Belleri Teresio
OREFICERIA
Anelli - Gemelli da uomo in smalto
Via Salmazza, 6 - Tel. 92.329 Valenza Po

Marchio 421 AL
Pagliano Egidio & F.llo
FABBRICA OREFICERIA
Boccole, anelli in granato, pietre di colore
Vicolo del Pero, 10 - Tel. 91.978 Valenza Po

Marchio 902 AL
Panelli Mario & Sorella
FABBRICA OREFICERIA
Spille in oro giallo con pietre di colore
Viale B. Cellini, 23 - Tel. 91.302 Valenza Po

La ricerca dello sdoppiamento

Uno degli aiuti più importanti che si riesce ad ottenere da efficace ingrandimento consiste nella possibilità di individuare la birifrangenza e di valutarne l'entità. Infatti si può risparmiare l'impiego del polariscopio per la ricerca della doppia rifrazione quando si riesca ad individuarla sotto la forma del caratteristico sdoppiamento tanto di spigoli quanto di scalfitture o granelli di polvere che si trovino sulle facce opposte a quelle che fronteggiano l'osservatore. Si noti che non soltanto si può accertare la presenza della doppia rifrazione, ma si ottiene, valutando l'ampiezza della separazione fra le due immagini, anche una misura empirica della sua entità.

Benchè non sia facile spiegare per iscritto ad un principiante il modo per riconoscere fin dall'inizio questo fenomeno dello sdoppiamento (che sovente è quasi impercettibile) tuttavia con la pratica si impara a riconoscerla con maggiore facilità.

Un materiale ideale per famigliarizzarsi con la natura dello sdoppiamento è lo spato d'Islanda, una varietà della calcite. Guardando attraverso la calcite si vede chiaramente che ciascuno dei suoi bordi dalla parte opposta appare sdoppiato. In altri termini, quando sia visto attraverso la pietra, appare una doppia immagine di ogni segno.

Dopo esserci sufficientemente impratichiti con lo spato, il secondo passo consiste nel famigliarizzarsi con l'uso della lente per localizzare l'immagine di sdoppiamento data da uno zircone.

Si deve tener presente che lo sdoppiamento delle faccette vicine all'estremità del padiglione (visto attraverso la tavola) può essere nullo o quasi impercettibile quando si tratti di uno zircone tagliato in modo tale che l'asse ottico risulti perpendicolare o quasi alla tavola stessa. Perciò, se esaminando le faccette opposte attraverso di essa non si nota immediatamente lo sdoppiamento, sarà opportuno fare l'esame attraverso una delle facce oblique. I valori relativamente elevati dell'indice di birifrangenza della calcite (0,172) e dello zircone (0,059) hanno reso più agevole riconoscere lo sdoppiamento dell'immagine, che diventa assai più difficoltoso quando si tratti di altre pietre birifrangenti con gli indici più ridotti come ad esempio potrebbe essere il quarzo (0,009) od il coridone (rubino, zaffiro, con indice 0,008).

6

7

8

9

Ciò, naturalmente, a meno che non venga esaminata una pietra molto grande. In ogni modo, quando l'apparenza dello sdoppiamento sia divenuta famigliare all'osservatore tanto che egli riesca ad individuare con sicurezza le doppie immagini di particelle e segni minuti attraverso la pietra gli sarà più facile giungere ad una rapida indentificazione della pietra. Come abbiamo già accennato, tanto maggiore è l'ampiezza dello sdoppiamento riscontrato, tanto più grande sarà l'indice di birifrangenza della pietra. Per dare un'idea dello sdoppiamento pubblichiamo le parti di quattro diverse pietre fotografate a 30 ingrandimenti che mostrano doppie immagini progressivamente più ampie. Si tratta di corindone (Foto n. 6), di tormalina (Foto n. 7), di zircone blu (Foto n. 8) e di rutilo sintetico (Foto n. 9) che presentano rispettivamente i seguenti indici di birifrazione:

Corindone: 0,008
Tormalina: da —0,017 a 0,046
Zircone: 0,059
Rutilo sintetico: 0,287.

E' facilmente riscontrabile la corrispondenza dei valori con l'ampiezza dello sdoppiamento, quasi impercettibile nel primo caso e via via sempre più grande nei successivi. Naturalmente il riconoscimento della doppia immagine è anche legato alla grandezza della pietra, e tanto più piccola essa sarà, tanto maggiore sarà la difficoltà della ricerca.

RICHARD T. LIDDICOAT JR.
Foto di Jeanne G. M. Martin
Traduzione, adattamento, disegni di Technicus

Marchio **886** AL

Cavalli Rinaldo & C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 Valenza Po

Marchio **469** AL

Perrone Pietro

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via T. Galimberti, 8 - Tel. 91.449 Valenza Po

Marchio **985** AL

Rossi & Baroso

OREFICERIA

Gemelli uomo, donna - Spille alta fantasia

Via Bergamo, 24 - Tel. 93.286 Valenza Po

Marchio **1068** AL

Abderico F.lli & Fasoli

Lavorazione Bracciali in Gioielleria e Fantasia
Spille Fantasia

Via Pisacane, 7 - Tel. 93.409 Valenza Po

Marchio **911** AL

Omodeo & Ferraris

OREFICERIA - GIOIELLERIA **Lavorazione anelli, spille, collane, bracciali in oro binaco e fantasia**

Via Pisacane, 12 - Tel. 93.103 Valenza Po

Marchio **643** AL

Raccone & Strocco

OREFICERIA

Fermezze ed oggetti in perle

Via XII Settembre - Tel. 93.375 Valenza Po

Marchio **725** AL

Geremia Severino

Gioielleria - Fabbricazione propria spille ed anelli

Viale della Repubblica (Strada Faiteria), 14
Tel. 92.113 Valenza Po

Marchio **1090** AL

Giordano Alfio

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Disegni esclusivi - Creazione propria

Vicolo del Pero, 23 - Tel. 92.610 Valenza Po

Il nuovo Statuto della Confedorafi

Il giorno 24 Maggio si è riunita in Firenze l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Confedorafi per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) *Elezione di:*
   un Presidente dell'Assemblea;
   un Vice Presidente dell'Assemblea;
   due scrutatori.
2) *Relazione del Presidente uscente.*
3) *(in sessione straordinaria) Modifiche allo Statuto della Confedorafi.*
4) *Approvazione del Bilancio consuntivo 1962 e preventivo 1963.*
5) *Elezione delle cariche.*
6) *Programma di azione avvenire.*
7) *Varie ed eventuali.*

Nel corso della riunione è stato riconfermato Presidente all'unanimità il Cav. di Gr. Croce Davide Ventrella. La rielezione è avvenuta a scrutinio segreto.

Di grande importanza per tutta la Categoria è stata poi l'approvazione delle modifiche allo Statuto della Confedorafi, che dovendo essere approvata in Sessione straordinaria ha reso necessaria la presenza o la delega di almeno tre quarti dei Soci.

Dato l'interesse che esso riveste per i singoli appartenenti alle varie Categorie raggruppate in seno alla Confedorafi e per le Associazioni e Federazioni che ne fanno parte, pubblichiamo integralmente nelle pagine che seguono la nuova versione approvata dello Statuto Confederale.

TITOLO I

COSTITUZIONE - SCOPI

ART. 1. - E' costituita la « *Unione Italiana delle Federazioni nazionali e delle Associazioni territoriali di Categoria tra fabbricanti, commercianti, artigiani, orafi, gioiellieri, argentieri, orologiai, banchi metalli preziosi, pietre preziose* » che per brevità potrà denominarsi « CONFEDORAFI ».

La sua sede è in Roma e la sua durata è illimitata. In quanto Associazione volontaria l'Assemblea dei Soci potrà deliberarne lo scioglimento.

La Confedorafi è apolitica e non ha fini di lucro. Essa ha la rappresentanza nell'ambito della sua competenza delle Federazioni Nazionali di Categoria e delle Associazioni Territoriali, miste o specifiche di Categoria.

ART. 2. - Sono compiti della Confedorafi:

a) curare e tutelare gli interessi generali degli Orafi, Gioiellieri, Argentieri, Orologiai, Banchi Metalli Preziosi ed Operatori in Pietre Preziose;

b) coordinare ed armonizzare i voti e le istanze degli industriali, commercianti ed artigiani della categoria, affinchè non vengano lesi i legittimi interessi dei singoli settori; essa è investita di diritto della trattazione di quei problemi a carattere nazionale cui sono interessate più Associazioni o Categorie;

c) fare opera di mediazione conciliatrice tra le Categorie aderenti in caso di contrasti di interessi, ricercando sempre una via di accordo e di compromesso e facendo in ogni caso — negli eventuali contatti con Autorità responsabili — esplicita menzione delle tesi minoritarie;

d) promuovere, attuare e comporre l'attuazione di qualsiasi iniziativa la quale tenda al miglioramento tecnico delle Federazioni Nazionali di Categoria e delle Associazioni Territoriali, nonchè l'incremento della produzione e del commercio; incoraggiare l'istituzione di scuole professionali nonchè tutte quelle manifestazioni che, all'interno ed all'estero, possono dare sviluppo e prestigio alla produzione ed al commercio orafo;

e) rappresentare e tutelare gli interessi delle categorie di classe presso le Autorità di Governo, Enti, nonchè presso le Autorità del MEC e presso le consorelle organizzazioni tecniche;

f) esercitare tutte quelle altre funzioni che le siano demandate in virtù di leggi, regolamenti e disposizioni dalle competenti autorità.

Gli accordi di carattere economico stipulati dalla Confedorafi — per mezzo dei rappresentanti delle singole Federazioni Nazionali di Categoria ad essa aderenti — con le Organizzazioni dei Lavoratori, sono vincolanti per tutti gli operatori dello specifico settore merceologico.

ART. 3. - La Confedorafi, allo scopo di meglio tutelare gli interessi delle Federazioni Nazionali e delle Associazioni Territoriali aderenti, potrà aderire ad altre Organizzazioni Nazionali, estere o internazionali, o accettarne l'adesione.

La Confedorafi potrà altresì autorizzare alcune Federazioni Nazionali ed Associazioni Territoriali ad aderire ad Organizzazioni estere ed internazionali di Categoria.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONI ASSOCIATE

ART. 4. - La Confedorafi è costituita da:

a) *Federazioni Nazionali di Categoria*:

1) Federazione Nazionale dei Banchi Metalli Preziosi;
2) Federazione Nazionale dei Fabbricanti Orafi Gioiellieri;
3) Federazione Nazionale dei Fabbricanti Argentieri Posatieri;
4) Federazione Nazionale dei Fabbricanti Argentieri.
5) Federazione Nazionale dei Grossisti Orafi Gioiellieri;
6) Federazione Nazionale dei Commercianti in Diamanti, Perle, Pietre Preziose e dei Lapidari;
7) Federazione Nazionale dei Grossisti Importatori di orologerie;
8) Federazione Nazionale degli Artigiani Orafi, Gioiellieri, Argentieri, Orologiai;
9) Federazione Nazionale dei Dettaglianti Orafi, Gioiellieri, Argentieri, Orologiai ed Ausiliari del Commercio.

Le Federazioni Nazionali di Categoria sono costituite dai Soci, i quali esercitano l'attività specifica per cui esse sono create e che ad esse

direttamente si iscrivano. Un Socio che eserciti più attività, può essere iscritto contemporaneamente a più Federazioni, versando il contributo stabilito per ognuna di esse, con diritto a voto in ogni Federazione alla quale è iscritto, senza però poter essere nè elettore, nè eleggibile, in più di una Federazione.

Fanno eccezione la Federazione Nazionale Dettaglianti e la Federazione Nazionale Artigiani, alle quali i Soci verranno iscritti, con i relativi diritti e doveri, dalle rispettive Associazioni Territoriali a cui essi fanno capo.

Ogni Federazione Nazionale di Categoria redige il proprio Statuto, che deve essere approvato dal Comitato Esecutivo della Confedorafi e si articola in una Assemblea Generale ed un Consiglio Direttivo.

Nei casi in cui alcune Federazioni Nazionali della Confedorafi reputassero opportuno iscriversi ad Organismi nazionali ed internazionali di determinati settori sindacali economici (industria, commercio, artigianato, ecc.) il rappresentante sarà nominato dalla Confedorafi su designazione delle Federazioni interessate.

b) *Associazioni Territoriali* e cioè:

1) Sindacati locali, con qualunque numero di Soci;
2) Associazioni Regionali che raggruppano i Sindacati di una Regione.

I Sindacati e le Associazioni aderenti redigono il proprio Statuto che deve essere approvato dal Consiglio Esecutivo della Confedorafi e si articolano in una Assemblea Generale ed un Consiglio Direttivo.

Ogni Federazione Nazionale di Categoria ed ogni Associazione Territoriale per essere ammessa a far parte della Confedorafi dovrà, insieme con la domanda di ammissione, presentare il proprio Statuto sociale e l'elenco dei soci, le cui variazioni dovranno essere comunicate entro la fine di Febbraio di ogni anno.

Nelle regioni dove manchi un'Associazione Territoriale, le Ditte Commerciali ed Artigiane potranno aderire direttamente alle Federazioni Nazionali di Categoria, godendo di tutti i diritti escluso quello del voto e rimanendo soggette a tutti i doveri.

Quando in una regione il numero delle ditte aderenti sia tale da farlo ritenere sufficiente per la costituzione di una Associazione Territoriale, la Confedorafi si adopererà per incoraggiarne la istituzione.

ART. 5. - Il Comitato Esecutivo della Confedorafi deciderà sulle ammissioni delle Associazioni Territoriali.

Contro la negata ammissione, l'Organizzazione interessata può ricorrere all'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci che si pronuncerà in via definitiva.

ART. 6. - Ogni Federazione Nazionale di Categoria ed ogni Associazione Territoriale dovrà corrispondere alla Confedorafi una quota d'ammissione « una tantum » di L. 10.000 (diecimila) ed un contributo annuo.

Ogni Federazione Nazionale di Categoria verserà un contributo annuo forfettario, determinato in sede di bilancio preventivo dal Comitato Esecutivo della Confedorafi ed approvato dalla Assemblea Generale dei Soci.

Ogni Associazione Territoriale verserà un contributo annuo proporzionale al numero dei soci iscritti, determinato in sede di bilancio preventivo dal Comitato Esecutivo della Confedorafi ed approvato dall'Assemblea Generale dei Soci.

Dei contributi versati dalle Associazioni Territoriali per i Soci Dettaglianti od Artigiani, un quinto di detto contributo sarà conteggiato come versamento figurativo a favore della Federazione Nazionale Dettaglianti o della Federazione Nazionale Artigiani. Il Consiglio Direttivo della Confedorafi stabilirà un versamento a « forfait » a favore dell'Organizzazione di dette Federazioni.

Il mancato pagamento dei contributi entro la fine dell'anno cui si riferiscono, fa perdere all'Ente inadempiente il diritto di voto; trascorsi 90 giorni di mora esso non potrà avvalersi più dei servizi comuni della Confedorafi e questa avrà il diritto di compiere gli atti legali necessari per la riscossione dei contributi spettantigli.

ART. 7. - La domanda d'iscrizione impegna le Organizzazioni a mantere l'iscrizione alla Confedorafi per un anno solare oltre quello d'iscrizione.

L'iscrizione annua è rinnovata (per un altro anno) e così successivamente qualora non venga comunicata regolare disdetta per lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza del vincolo associativo in corso.

Le dimissioni non esonerano gli associati dagli impegni assunti, i quali devono considerarsi in vigore fino alla scadenza.

ART. 8. - La qualità di Socio si perde:

a) in caso di scioglimento dell'Organizzazione;

b) per dimissioni presentate a norma del precedente art. 7;

c) per recesso a norma dell'art. 30 del presente Statuto;

d) per deliberazione del Consiglio Direttivo motivata dalla inosservanza del presente Statuto;

e) per inosservanza delle norme relative al versamento dei contributi fissate dall'art. 6;

f) una Federazione Nazionale di Categoria ad una Associazione Territoriale possono proporre la radiazione di un proprio Socio. Il Comitato Esecutivo della Confedorafi a maggioranza di due terzi (sei voti) dovrà approvare la radiazione e renderla esecutiva.

ART. 9. - I Soci che per quasiasi motivo cessano di far parte della Confedorafi perdono ogni diritto sul patrimonio sociale.

Le controversie che eventualmente potessero derivare agli effetti patrimoniali, saranno giudicate inappellabilmente da un Collegio Arbitrale composto da tre membri due dei quali nominati rispettivamente da ciascuna delle parti in causa, ed il terzo, che presiederà il Collegio, nominato dagli altri due o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Roma.

ART. 10. - Le Organizzazioni aderenti sono rette dai loro Statuti e Regolamenti in quanto non contrastino col presente Statuto.

La Confedorafi non ha alcuna ingerenza nel loro funzionamento o nell'attività svolta da ciascuna Federazione e Associazione nell'interno della stessa, mentre la Confedorafi è investita di diritto della trattazione di quei problemi a carattere nazionale che possono coinvolgere gli interessi di più di una Federazione o di più di una Associazione.

La Confedorafi dovrà essere tempestivamente sempre informata dell'azione particolare che una singola Federazione Nazionale di Categoria o una singola Associazione Territoriale intendesse svolgere.

Le Federazioni Nazionali di Categoria per lo svolgimento della loro azione dovranno costituire la loro sede naturale presso la sede della Confedorafi, mentre, sia singolarmente che per gruppi di Federazioni, potranno costituire particolari uffici di segreteria nelle sedi che riterranno più opportune.

Tutte le spese relative a tali uffici saranno sostenute dalle Federazioni Nazionali di Categoria con mezzi finanziari propri.

TITOLO III

DEL SISTEMA RAPPRESENTATIVO

ART. 11. - Per il conseguimento dei propri compiti la Confedorafi si basa su di un sistema di rappresentanza elettiva o di diritto, alle quali è demandata la cura e la tutela degli interessi nazionali delle rispettive Federazioni Nazionali e Associazioni Territoriali che costituiscono le Organizzazioni associate a norma del precedente articolo 4.

Tali rappresentanze, nelle questioni di loro specifica competenza, svolgono la loro azione con piena autonomia pur restando sottoposte verso la Confedorafi alle norme restrittive previste dall'art. 2, quando si tratti di problemi di interesse nazionale comune a più Categorie.

TITOLO IV

DEGLI ORGANI DELLA CONFEDORAFI

ART. 12. - Sono Organi della Confedorafi:

a) l'Assemblea Generale dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di Categoria;

c) il Consiglio Direttivo delle Associazioni Territoriali;

d) il Comitato Esecutivo;

e) il Presidente;

f) il Collegio dei Sindaci;

g) il Collegio dei Probi Viri.

Tutte le votazioni avvengono a votazione segreta.

Tutte le cariche durano tre anni.

L'ASSEMBLEA

ART. 13. - L'Assemblea Generale dei Soci può essere Ordinaria e Straordinaria. Essa viene convocata dal Presidente di sua iniziativa, od a richiesta del Comitato Esecutivo, o a richiesta di uno dei due Consigli Direttivi o di un quinto dei Soci.

L'Assemblea è composta dai rappresentanti delle Associazioni Territoriali e dai rappresentanti delle Federazioni Nazionali di Categoria.

Nelle votazioni le Associazioni Territoriali dispongono di un voto ogni cinque soci paganti o frazione di 5 con un minimo di tre.

Alle Federazioni Nazionali di Categoria spettano in totale tanti voti quanti ne hanno le Associazioni Territoriali; la ripartizione dei voti tra le singole Federazioni Nazionali di Categoria avviene proporzionalmente ai contributi versati da ogni singola Federazione nazionale.

Le deliberazioni sono sempre prese a maggioranza assoluta dei voti, qualunque sia il numero dei votanti, salvo quanto disposto dall'art. 14 per le modifiche allo Statuto e lo scioglimento della Confedorafi.

Nelle votazioni assembleari sono ammesse deleghe personali soltanto fra i rappresentanti della stessa Organizzazione.

Ogni Federazione Nazionale di Categoria od Associazione Territoriale può delegare a rappresentarla i delegati di un'altra Federazione od Associazione, ma i voti totali così delegati non possono essere superiori a 10.

Indipendentemente dai contributi versati, una Federazione Nazionale di Categoria non può avere più del 25 % o meno del 5 % del totale dei voti disponibili.

ART. 14. - L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta ogni 18 mesi, mediante lettera raccomandata da spedirsi almeno 20 giorni prima della data di convocazione.

In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta a mezzo telegrafico e con preavviso di soli cinque giorni.

L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, l'ora ed il giorno dell'adunnaza, in prima ed in seconda convocazione, l'ordine del giorno e, quando del caso, una copia dei bilanci consuntivo e preventivo.

All'inizio del triennio, l'Assemblea elegge il Presidente della Confedorafi ed il Segretario del Consiglio Cassiere-economo, con una maggioranza di 2/3 degli aventi diritto al voto; elegge il Collegio dei Sindaci ed il Collegio dei Probi Viri; approva i bilanci ed i contributi; delibera su ogni altro argomento demandato all'Assemblea dallo Statuto e posto all'ordine del giorno.

Le Assemblee nominano, di volta in volta, il loro Presidente, il Segretario e tre scrutatori.

Tutte le deliberazioni prese dalle Assemblee saranno trascritte su appositi libri dei verbali.

In casi speciali le Assemblee portanno deliberare che si proceda a votazione a mezzo di referendum su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea Generale Straordinaria, convocata con le norme di cui ai primi 2 capoversi, delibera sulle modifiche allo Statuto sociale e sullo scioglimento della Confedorafi; se del caso procede alla nomina di tre liquidatori scelti tra i soci; delibera inoltre sulla destinazione del patrimonio sociale, con la stessa maggioranza di voti stabilita per lo scioglimento della Confedorafi.

Le proposte di modifica dello Statuto Sociale devono essere portate a conoscenza dei Soci insieme all'avviso di convocazione dell'Assemblea. Per le votazioni sullo scioglimento della Confedorafi e sulle modifiche allo Statuto sociale occorre la presenza di tre quinti dei soci con diritto a voto e la maggioranza dei tre quinti dei votanti.

(Vedi Regolamento delle Federazioni Nazionali di Categoria per quanto concerne le loro Assemblee Nazionali).

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI DI CATEGORIA

ART. 15. - Sono membri del Consiglio Direttivo:

1) Il Presidente della Confedorafi,
2) Il Presidente della Federazione Nazionale Fabbricanti Orafi Gioiellieri e Vice Presidente;
3) Il Presidente della Federazione Nazionale Fabbricanti Argentieri Posatieri;
4) Il Presidente della Federazione Nazionale Argentieri Fabbricanti;

5) Il Presidente della Federazione Nazionale Grossisti Orafi-Gioiellieri;

6) Il Presidente della Federazione Nazionale Importatori Grossisti Orologerie;

7) Il Presidente della Federazione Nazionale Commercianti in Diamanti, Perle, Pietre Preziose e dei Lapidari.

8) Il Presidente della Federazione Nazionale Banchi Metalli Preziosi;

9) Il Presidente della Federazione Nazionale Artigiani;

10) Il Presidente della Federazione Nazionale Dettaglianti.

11)
12) I tre Vice Presidenti della Federazione Na-
13) zionale Dettaglianti.

Tutti con diritto a voto.

14) Il Segretario del Consiglio-Cassiere Economo con voto consultivo.

ART. 16 - Il Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di categoria è presieduto dal Presidente della Confedorafi o dal Vice-Presidente del Consiglio stesso.

Esso è convocato almeno due volte all'anno dal Presidente della Confedorafi, di sua iniziativa o su proposta di almeno un terzo dei Consiglieri.

ART. 17. - E' compito del Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di Categoria di deliberare su tutte le questioni di indole tecnica che interessano gli orafi gioiellieri argentieri orologiai aderenti alla Confedorafi, e su tutti quegli altri argomenti rimessi alla sua competenza dal Comitato Esecutivo o dall'Assemblea Generale.

Le deliberazioni sono valide se adottate con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri in carica, e con una maggioranza di almeno sette voti. In caso di parità di voti prevale la parte che comprende il voto di chi presiede, Non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di categoria.

1) - Elegge nel suo seno 4 rappresentanti per il Comitato Esecutivo:

a) un rappresentante dei Fabbricanti - eletto dai Fabbrocanti tra i Presidenti delle Federazioni Nazionali Fabbricanti;

b) un rappresentante dei Grossisti - eletto dai Grossisti tra i Presidenti della Federazione Nazionali Grossisti e Commercianti in Pietre Preziose;

c) un rappresentante dei Dettaglianti - eletto dai Commercianti tra i rappresentanti della Federazione Nazionale Dettaglianti;

d) il Presidente della Federazione Nazionale Banchi Metalli Preziosi.

2) - Elegge tra i predetti rappresentanti di cui alle lettere *a*), *b*) e *d*) un Vice-Presidente dello stesso Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di Categoria.

In deroga a quanto previsto nel comma 2) del presente articolo, i Presidenti delle Federazioni Nazionali di categoria, in caso di loro giustificato impedimento a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, possono essere rappresentati dai loro Vice-Presidenti.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

ART. 18. - Sono membri del Consiglio Direttivo delle Associazioni Territoriali:

1) Il Presidente della Confedorafi;

2) I Presidenti delle Associazioni Territoriali con almeno 25 soci;

3) I Vice-Presidenti delle Associazioni Territoriali con almeno 100 soci (un Vice-Presidente per Associazione).
Tutti con diritto a voto.

4) Il Segretario del Consiglio-Cassiere economo con voto consultivo.

ART. 19. - Il Consiglio Direttivo delle Associazioni Territoriali è presieduto dal Presidente della Confedorafi o dal Vice-Presidente del Consiglio stesso.

Esso è convocato almeno una volta all'anno, dal Presidente della Confedorafi, di sua iniziativa o su proposta di almeno un terzo dei Consiglieri.

ART. 20. - E' compito del Consiglio Direttivo delle Associazioni Territoriali deliberare sulle questioni di organizzazione locale, sui problemi locali da inquadrare in un panorama nazionale, e su ogni altro problema ed argomento rimesso alla sua competenza dal Comitato Esecutivo o dall'Assemblea Generale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti sono valide se adottate con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri in carica. In caso di parità di voti prevale la parte che comprende il voto di chi presiede. Non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio Direttivo delle Associazioni Territoriali:

1) Elegge nel suo seno tra i Dettaglianti un Vice-Presidente della Confedorafi che è anche Vice-Presidente dello stesso Consiglio Direttivo. Egli fa anche parte del Consiglio Nazionale delle Federazioni Nazionali di Categoria, come uno dei rappresentanti della Federazione Nazionale Dettaglianti.

2) Elegge nel suo seno un rappresentante non dettagliante che unitamente al Vice-Presidente rappresenti il Consiglio in seno al Comitato Esecutivo.

In deroga a quanto previsto nel 2° comma del presente articolo, i Presidenti delle Associazioni Territoriali in caso di giustificato impedimento a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere rappresentati dal loro Vice-Presidente.

IL COMITATO ESECUTIVO

ART. 21. - Il Comitato Esecutivo è composto da:

1) Il Presidente della Confedorafi;

2) e 3) I due Vice-Presidenti della Confedorafi;

4) e 5) I due membri eletti dal Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di categoria;

6) Il rappresentante dei Dettaglianti;

7) Il rappresentante delle Associazioni Territoriali;

8) Il rappresentante degli Artigiani;
Tutti con diritto a voto.

9) Il Segretario del Consiglio-Cassiere economo con voto consultivo.

ART. 22. - Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente della Confedorafi o da uno dei due Vice-Presidenti. Esso è convocato dal Presidente della Confedorafi di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri.

ART. 23 - Il Comitato Esecutivo della Confedorafi:

a) esamina qualsiasi problema che interessa la categoria ed i settori merceologici della Confedorafi;

b) assegna ai Consigli Direttivi, secondo la loro rispettiva competenza, i problemi di studio;

c) provvede all'esecuzione dei deliberati dei due Consigli;

d) predispone la relazione morale e finanziaria, i bilanci consuntivo e preventivo ed il progetto di riparto delle spese;

e) autorizza le liti attive e passive;

f) delibera sulle spese e sull'accettazione dei benefici;

g) delibera su quanto è necessario per la gestione e la conservazione del patrimonio sociale;

h) delibera su ogni altro oggetto rimesso alla sua competenza dallo Statuto e dall'Assemblea Generale;

i) esercita un'amichevole azione conciliativa tra le Federazioni Nazionali di Categoria e le Associazioni Regionali o Provinciali in caso di divergenza di interessi o in caso di contrasti;

l) approva il Regolamento per l'applicazione del presente Statuto;

m) il Comitato assume e nomina il Direttore della Confedorafi, che sovraintende alla Direzione ed all'espletamento del servizio di Segreteria amministrativa della Confedorafi e che partecipa, senza diritto a voto, alle riunioni di tutti gli Organi Collegiali della Confedorafi;

n) nomina il personale necessario per il funzionamento della Segreteria e ne determina gli emolumenti.

Le deliberazioni del Comitato Esecutivo sono valide se adottate con la presenza di almeno due terzi dei componenti e con una maggioranza formata da almeno quattro voti.

In caso di parità nelle votazioni palesi prevale la parte che comprende il voto del Presidente; nelle votazioni segrete la proposta si intende respinta.

Non sono ammesse deleghe.

DEL PRESIDENTE

ART. 24. - Il Presidente ha la rappresentanza della Confedorafi ad ogni effetto di legge o statutario. Ne ha la firma che può delegare.

ART. 25. - Il Presidente della Confedorafi convoca di sua iniziativa ed a richiesta di almeno un terzo dei Componenti il Comitato Esecutivo ed i due Consigli Direttivi.

Il Presidente della Confedorafi convoca di sua iniziativa o a richiesta del Comitato Esecutivo, o di uno dei due Consigli o di un quinto dei Soci, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci.

ART. 26. — Il Presidente della Confedorafi è per ciò stesso:

— Presidente dell'Assemblea;

— Presidente del Comitato Esecutivo;

— Presidente del Consiglio Direttivo delle Associazioni Territoriali;

— Presidente del Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di Categoria.

Tale qualità è incompatibile con qualsiasi altra carica effettiva in seno alle Federazioni Nazionali di Categoria o alle Associazioni Territoriali.

Egli è eletto dall'Assemblea a maggioranza di due terzi dei voti; in sua assenza ed impedimento ne assume le funzioni, quale Presidente interinale, il Vice Presidente più anziano.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO-CASSIERE ECONOMO

ART. 27. - Il Segretario del Consiglio-Cassiere economo viene eletto dall'Assemblea Generale dei Soci ed è membro:

a) del Comitato Esecutivo, con voto consultivo;

b) del Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali di Categoria, con voto consultivo;

c) del Consiglio Direttivo delle Associazioni Territoriali, con voto consultivo.

La carica è incompatibile con qualunque altra effettiva in seno alla Confedorafi.

ART. 28. - Il Segretario del Consiglio-Cassiere economo:

a) ha la responsabilità della conservazione dei beni patrimoniali della Confedorafi nonchè quella dell'amministrazione della Confedorafi, nei limiti approvati dall'Assemblea Generale;

b) ha la responsabilità della tenuta dei verbali degli Organi Collegiali della Confedorafi.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

ART. 29. - Il Collegio dei Sindaci è composto di tre membri effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea tra i soci.

In occasione della sua prima riunione il Collegio provvede ad eleggere, nel suo seno, il proprio Presidente che partecipa ai lavori del Comitato Esecutivo senza diritto a voto.

L'avviso di convocazione dei due Consigli Direttivi deve essere rimesso anche ai Sindaci, che hanno la facoltà di intervenire ai lavori e di esprimere un voto consultivo in tutte le deliberazioni che importino un onere finanziario a carico della Confedorafi.

IL COLLEGIO DEI PROBI VIRI

ART. 30. - Il Collegio dei Probi Viri è composto di cinque membri eletti dall'Assemblea tra i Soci.

Tale qualità è incompatibile con qualsiasi altra carica in seno agli Organi della Confedorafi.

In occasione della sua prima riunione, il Collegio provvede ad eleggere nel suo seno il proprio Presidente.

Al Collegio dei Probi Viri devono essere sottoposte tutte le questioni che riguardano l'applicazione dello Statuto e dei Regolamenti; inoltre essi possono essere chiamati ad esperire la loro opera conciliativa nella risoluzione dei contrasti di interessi tra i Soci, fra le Categorie o gli Enti aderenti e, in particolar modo, quando i Consigli Direttivi non sono stati capaci di trovare una soluzione conciliante.

Nei casi in cui, con tale procedimento, non si addivenga alla risoluzione pacifica della controversia, le parti devono considerarsi vincolate a

sottostare ad un giudizio arbitrale emesso da un Collegio di tre membri, due nominati dalle singole parti ed il terzo dal Presidente della Camera di Commercio di Roma.

Titolo V

NORME GENERALI

Art. 31. - Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Dalle cariche a cui si accede di diritto, si decade quando viene a cessare la ragione che ha dato luogo a tale diritto.

Chi, ricoprendo una carica, rimane assente senza giustificato motivo tre volte consecutive dalle adunanze, s'intende sia dimissionario dalla carica ed in tal senso si provvederà all'automatica immissione nella carica stessa di colui che lo seguiva nella graduatoria delle elezioni.

Titolo VI

PATRIMONIO SOCIALE
CESPITI DELLA CONFEDORAFI
AMMINISTRAZIONE - BILANCI

Art. 32. - Il patrimonio sociale sarà formato:

a) dai beni mobili ed immobili e dai valori che a qualsiasi titolo vengano in legittimo possesso della Confedorafi;

b) delle somme attribuite al patrimonio per qualsiasi scopo, fino a che non siano erogate.

Di tale patrimonio sarà tenuto regolare inventario a cura del Segretario del Consiglio-Cassiere economo che ha anche la funzione di amministratore depositario dei beni. All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere presentato al Comitato Esecutivo a cura della Presidenza, l'inventario del patrimonio regolarmente aggiornato. Parimenti, di ogni variazione di patrimonii, a qualsiasi causa dovuta, il Comitato Esecutivo dovrà essere immediatamente informato nella prima seduta successiva.

Art. 33. - I proventi della Confedorafi sono costituiti dall'ammontare:

a) delle quote di ammissione a socio e dei contributi annuali di associazione proposti dal Comitato Esecutivo e deliberati dall'Assemblea Generale Ordinaria;

b) da contributi integrativi ordinari e straordinari delle Federazioni Nazionali di Categoria e delle Associazioni Territoriali. I contributi straordinari possono essere chiesti per lo svolgimento di azioni di particolare interesse delle categorie o dell'intera classe;

c) degli interessi attivi e delle altre rendite patrimoniali;

d) delle somme incassate per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo.

L'anno amministrativo comincia con l'anno solare.

Titolo VII

DELLE CONTROVERSIE

Art. 34. - La composizione delle controversie che potessero sorgere tra Associazioni Territoriali o Federazioni Nazionali di Categoria, o tra le prime e le seconde, è devoluta ad un collegio di quattro amichevoli compositori, che verranno nominati di volta in volta, in ragione di due, da ciascuna delle parti, presieduto da un appartenente alle Associazioni Territoriali o alle Federazioni Nazionali di Categoria in causa.

Nei casi di mancata pacifica soluzione delle controversie, ci si riporta a quanto prescritto dall'ultimo comma del precedente art. 30.

Titolo VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35. - Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal Presidente, dal Comitato Esecutivo, da uno dei due Consigli Direttivi o da almeno un quinto delle Associazioni aderenti.

Le Federazioni Nazionali di Categoria e le Associazioni Territoriali che non avessero approvato le modifiche dello Statuto deliberate dall'Assemblea Generale, avranno facoltà di recesso dalla Confedorafi, con effetto immediato, entro 30 giorni dalla deliberazione delle modifiche suddette, se furono presenti nell'Assemblea che le deliberò, oppure entro 30 giorni dall'averne ricevuto regolare comunicazione. L'eventuale recesso dovrà essere comunicato per raccomandata.

Ciò che vuole il cliente

Ornamenti fatti con minuscoli trofei venatori

Non è davvero cosa di tutti i giorni per un gioielliere sentirsi chiedere da un cliente di montare denti ed unghie di tigre, ma è accaduto anche questo. Diremo di più, ci è stato domandato quale soluzione avremmo dato noi al problema.

Nell'occuparcene abbiamo pensato che l'argomento avrebbe forse interessato qualche collega ed abbiamo perciò ritenuto di riassumere in breve le nostre considerazioni e di offrirle ai lettori.

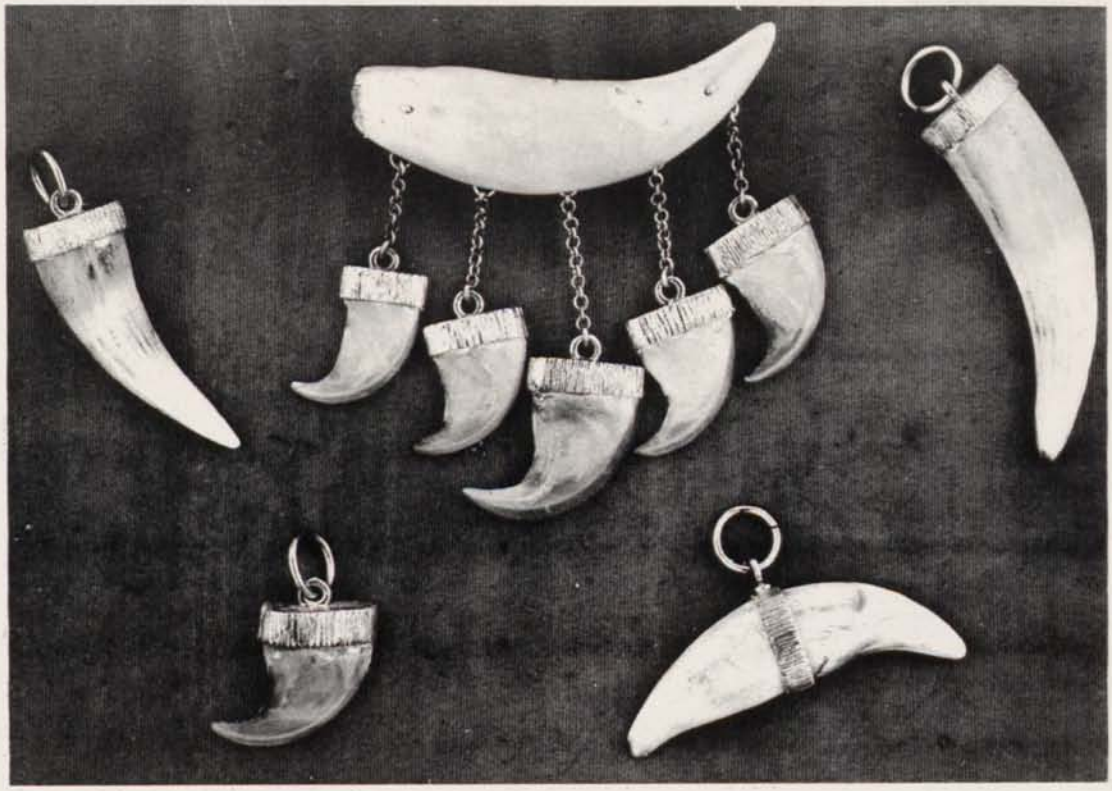
Si sa che non sempre è possibile vendere al compratore un gioiello pronto in negozio, anche se ciò è preferibile, soprattutto perchè un oggetto già determinato nell'aspetto e nel prezzo non dà luogo ad aspettative che qualche volta possono andare deluse. Infatti il gioiello di commissione è quasi sempre un'incognita della quale è difficile determinare a priori gli elementi specie se si tratta di oggetti inconsueti o di adattamenti particolari. E tuttavia qualche volta, per non pregiudicare presso un buon cliente il prestigio del negozio, non è possibile sottrarsi a questa eventualità e si rende necessario studiare con lui il suo problema e risolverlo nel modo più soddisfacente sia dal punto di vista estetico che da quello pratico e da quello economico.

Ben lo sanno i viaggiatori valenzani di oreficerie e gioiellerie che sovente, capitando in negozio, si vedono interpellare (specie da quei clienti coi quali ormai per lunga consuetudine sono in rapporti d'amicizia più ancora che di affari), sui più disparati problemi. Essi a volte cercano di aiutare a risolverli coi consigli derivanti dalla loro esperienza, o, nei casi più complessi accettano di far fare nei proprii laboratori queste « commissioni » spesso assai ingrate. Naturalmente lasciamo in un posto a sè l'alta gioielleria dove la « commissione » è ben lontana dall'essere una eccezione, tanto che molte aziende valenzane sono specializzate proprio in lavori di commissione, ma ci riferiamo invece ai lavori di media gioielleria e di oreficeria per i quali il caso è meno frequente.

Perchè, ci siamo domandati, non fare tesoro della esperienza comune e raccogliere i casi, man mano che si presentano? Pubblicando le idee, le considerazioni, gli schizzi, le realizzazioni di chi ha fatto qulacosa del genere, si darebbe ai colleghi la possibilità di formarsi un piccolo dossier che, infoltitosi col tempo, li aiuti nelle loro occorrenze. I casi reali non mancano certo e noi quindi sin d'ora invitiamo quanti ritengano di aver fatto un lavoro di interesse comune ad inviarcene una foto e le relative considerazioni. Se sarà il caso provvederemo noi stessi ad integrare la rubrica con schizzi e disegni che, prospettando altre varianti, rendano più ampio il discorso e ne aumentino l'interesse generale.

Cominciamo, come abbiamo accennato all'inizio, con il caso che ci ha dato l'idea per questa nuova rubrica e ripromettendoci di proseguirla con quanto ci perverrà in redazione. Se, però, come può certo accadere, qualche volta mancherà il materiale penseremo noi stessi ad illustrare la soluzione di un caso ipotetico, fondato però sulle indicazioni di casi reali.

G. A.



Ecco allineati sul banco quattro denti e sei unghie di tigre. Forse sarebbe meglio chiamarli zanne ed artigli, ma a vederli così da soli, separati dal loro primo proprietario (il secondo è lì che aspetta il nostro consiglio) sembrano assai meno feroci. Ed è forse per questo che qualcuno ha pensato di farle diventare gioielli. Il problema, naturalmente consiste in questo: quale ornamento si può fare con un simile materiale?

La figura n. 1 illustra contemporaneamente a grandezza naturale la forma della (diciamo così) materia prima ed alcune fra le soluzioni possibili: per intenderci quelle che il cliente ha voluto espressamente fossero eseguite. In pratica qui il problema non si è posto perchè l'esecutore non ha fatto altro che tradurre in termini concreti quanto gli era stato richiesto. Tuttavia vi sono alcuni particolari sui quali è possibile fermarsi e dire qualcosa di diverso, e vi sono anche altre soluzioni estetiche alternabili a quelle eseguite che avrebbero ugualmente o forse meglio potuto far figurare i pezzi, ed è bene, per un discorso più completo, prenderle in considerazione.

La soluzione più facile ed immediata, evidentemente è quella dei ciondoli per bracciale o per catena, ed infatti forse proprio perchè non presentava particolari problemi è stata una delle due preferite.

Pensiamo però che l'effetto estetico sia assai limitato e che perciò non sia bene consigliarne la realizzazione se non al cliente che ne sia magari allettato per la modesta spesa che essa comporta. E' chiaro che ciondoli di questo tipo non possono adattarsi a tutte le forme di bracciale o di catena. Fra i bracciali saranno particolarmente indicati i cerchietti di filo a sezione tonda o rettangolare, lisci o meglio ancora rigati, ed i bracciali a forma di catena con maglie molto grosse, meglio se con la superficie satinata.

Staranno bene sia singolarmente che a grappolo e potranno infilarsi anche in quelle lunghe catene semplici od a più giri, oggi nuovamente di moda, che dal collo giungono fino in vita.

Consideriamo già assai migliore, sempre dal punto di vista estetico, la realizzazione al centro nella figura n. 1, e cioè la spilla ricavata con un dente orizzontale dal quale si dipartono sospese alcune unghie.

L'effetto d'insieme è di pretto sapore rustico-coloniale e quindi ben si adatta al genere del materiale impiegato. L'uso dell'oro è limitato al minimo indispensabile ed ha, potremmo dire, una funzione puramente meccanica. Le uniche superfici di una certa estensione alle quali è affidata una funzione estetica sono i bordi dei castoni che trattengono le unghie. Per mantenere il carattere rustico anche a questi particolari le superfici sono state rigate irregolarmente ottenendo un effetto che richiama il canniccio dei tuculs. Una spilla di questo genere ha evidentemente qualche limite nell'uso. La sua funzione è quella di un gioiello estivo, spigliato, soprattutto giovanile da utilizzare come particolare estroso su abiti sportivi, o meglio ancora campagnoli, in occasione di pic-nic, partite di caccia o pesca; insomma un ornamento molto disinvolto. Proprio in relazione alla funzione che noi gli attribuiamo ci pare che rispetto alla esecuzione della fotografia si possano variare in meglio alcuni particolari, e precisamente:

a) la limitata lunghezza del dente orizzontale avrebbe forse richiesto anzichè cinque, soltanto quattro ciondoli;

b) i due punti metallici sporgenti dalla superficie del dente se danno maggiore sicurezza alla struttura non hanno alcuna funzione decorativa e sarebbe desiderabile eliminarli mantenendo i perni di fissaggio sotto la superficie. Ciò potrebbe ottenersi affidandosi ad un buon adesivo;

c) la parte terminale del dente (a destra) meriterebbe di essere coperta con un castone analogo a quello delle unghie;

d) la forma delle catenine che sorreggono queste ultime le rende soggette ad aggrovigliarsi perchè la maglia è di tipo troppo « sciolto ». Sarebbe meglio a nostro avviso utilizzare seg-

Marchio **745** AL
Fratelli Pastore
OREFICERIA
Anelli fantasia uomo e donna
Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 Valenza Po

Marchio **558** AL
Fontana Giuseppe
OREFICERIA
Lavorazione spille in canna
Via M. Nebbia, 22 - Tel. 92.268 Valenza Po

Franconeri Silvio
GIOIELLERIE - OREFICERIE - ALTA FANTASIA
Modelli propri esclusivi
V.le Repubblica, str. Faiteria, T. 92.880 Valenza Po

Marchio **630** AL
Ficalbi & Litta
LABORATORIO ORAFO
Portasigarette - Trousses
Viale Vicenza, 31 - Tel. 93.198 Valenza Po

Marchio **1064** AL
Barberis & Squarise
FABBRICA GIOIELLERIA **Anelli in perla, a smalto solitaires, in zaffiri bianchi e montature**
Viale Padova, 32 - Tel. 93.401 Valenza Po

Marchio **765** AL
Fratelli Federico
FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA
Creazione propria
Via S. Salvatore, 25 - Tel. 91.886 Valenza Po

Marchio **984** AL
Pasino & Cassano
OREFICERIA
Collane - Anelli Fantasia - Ciondoli e Anelli in perla
Via Cavour, 57 Valenza Po

Marchio **299** AL
Deambrogi Carlo
OREFICERIA - GIOIELLERIA
Via Felice Cavallotti - Tel. 91.092 Valenza Po

Fig. 2

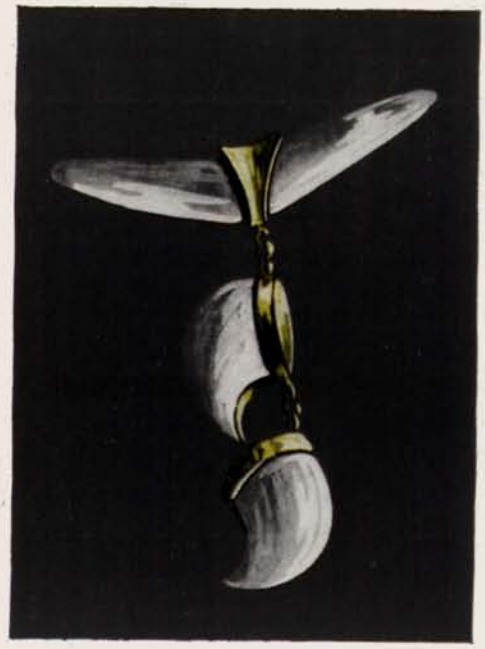


Fig. 3

Fig. 4

menti di catenina più rigida, fatta con maglie pressate che hanno poco snodo ed essendo di sezione ovale oscillano bene solo orizzontalmente e assai di meno in senso verticale.

Vediamo ora le tre idee da noi proposte che, partendo dallo stesso materiale danno al nostro problema una soluzione che ci sembra più moderna e fors'anche più elegante, consentendo una gamma più estesa di occasioni per utilizzare questi gioielli che diversamente sarebbero troppo particolari.

Nella figura n. 2 il dente (che in basso a sinistra della foto n. 1 è stato adattato a ciondolo) viene utilizzato per la sua accentuata simmetria come elemento trasversale di una spilla interrotta, quasi a formare due ali, da una fascetta concava in oro giallo satinato che si stringe verso il basso. Ne discendono due sole unghie collegate in verticale fra loro. Si noti che ogni castone prosegue lungo la curvatura interna per porteggere la punta da eventuali rotture e prevenire possibili graffi.

Un'altra forma di spilla, quella in fig. 3 può essere eseguita con due unghie che siano approssimativamente della stessa dimensione. Di linea assai più sobria che non le precedenti ha una fascia sinuosa bipartita, convessa che si accorda con l'effetto suscitato dalle due curve contrapposte. Infine l'anello (fig. 4) è certo il pezzo più inconsueto e meno facile da eseguire per il lavoro di adattamento che esso richiede, ma potrebbe valere la pena di proporlo ad una cliente che ricerchi soluzioni più originali e personali. Sarà tuttavia bene consigliare un anello simile solo dopo aver controllato che le curvature interne delle unghie non si discostano troppo dalla misura del dito che lo porterà. Inoltre è opportuno utilizzare le più piccole perché anche così l'anello sarà piuttosto alto.

Qualche suggerimento tecnico

I tre pezzi proposti dai disegni sono ispirati all'intento di fare dei gioielli di uso più frequente rispetto a quelli che sono stati realizzati, e pertanto sarebbe desiderabile conferire al materiale corneo montato una bella lucentezza, mentre nei casi precedenti è evidente l'opportunità che essa rimanga grezzo.

Per renderlo lucente basterà spalmarlo od immergerlo in una vernice o resina che, una volta essiccata difenderà il materiale anche dalle rigature. Allo scopo potrebbe servire la vernice « Damar » utilizzata per proteggere i quadri.

E' anche importante fissare bene i pezzi con un adesivo che sia molto tenace. Si noti che le unghie sono pressochè vuote all'interno e quindi piuttosto deboli; lo stesso adesivo o mastice dovrebbe essere fatto penetrare nelle cavità per renderle più solide ed è perciò opportuno che il suo colore non si discosti da quello delle unghie stesse. Potrebbe servire bene l'usuale mastice per perle, dalla tinta bianco-giallognola, ma riteniamo assai più indicata la resina Epoxy usata molto in oreficeria per il collaggio dei doublets e dei falsi zaffiri o rubini stellati. Questa resina, che è in commercio anche in Italia, è trasparente e perciè non altera il colore oroginario. E' definita un « adesivo strutturale » ed ha un fartissimo potere adesivo molto resistente anche al calore. A differenza poi del mastice per perle deve essere applicata a freddo, evitando tutti i rischi che il calore comporta. Inoltre non ha immediata presa e quindi l'operazione può venire effettuata con tutta comodità. Ventiquattr'ore dopo gli elementi da unire sono perfettamente fissati l'uno all'altro.

Un solo accorgimento: poichè per preparare questo mastice occorre, all'atto della preparazione, mescolare il contenuto di due tubetti attenzione a non scambiare i tappi, diversamente si incollerebbero così solidamente da non poterli più aprire.

Marchio **276** AL

Bonzano Oreste

OREFICERIA

Anelli donna - Spille fantasia - Boccole

L.go Cost. Repubblica, 14 - Tel. 91.105 Valenza Po

Marchio **938** AL

Orsini & Canepari

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via Cavour, 11 - Tel. 93.156 Valenza Po

Marchio **964** AL

Angeleri Arno

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via F. Cavallotti, 23 - Tel. 91.424 Valenza Po

Marchio **791** AL

Quagliotto Natale

FABBRICA OREFICERIA

Assortimento oggetti uomo e donna

Via S. Camasio, 11 - Tel. 92.168 Valenza Po

Marchio **861** AL

Bussone F.lli

OREFICERIA

Bracciali - Anelli

Via Garessio, 4 - Tel. 91-632 Valenza Po

Marchio **1030** AL

Accatino Aldo

GIOIELLERIA - LAVORAZIONE PROPRIA

Via Sassi, 24 - Tel. 92-447 Valenza Po

Marchio **776** AL

Giarola Silvano

OREFICERIA **Spille oro bianco e fantasia**

Animaletti con perle barocche e in oro bianco

Piazza Gramsci - Tel. 91.817 Valenza Po

Marchio **872** AL

Cervari F.lli

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille a filo

Vicolo Visconti, 1 - Tel. 93-042 Valenza Po

Tribuna libera

Riceviamo e pubblichiamo :

Il regolamento delle vendite a lunga scadenza

Quante volte mi sono detto come mai su questa bella rivista si leggono raramente scritte di persone pratiche del ramo, di tecnici, di commercialisti, di gente che possa portare un contributo effettivo alla produzione valenzana, anche dal lato commerciale ed amministrativo.

Premesso che io sono un teorico e che pur sapendo per esperienza che anche la teoria (insieme di cognizioni che vorrebbero spiegare un determinato ordine di fatti) può dare alla pratica un certo contributo, non m'illudo di dettare norme nè di avere la presunzione di accertare metodi sicuri o di rimproverare alcuno, solo mi atterrò a constatazioni ed a qualche considerazione.

Da qualche indizio, da certi fatti, si ha la impressione che l'andamento economico del 1963 non sarà migliore dello scorso anno, anzi molti dati fanno presumere una certa pausa un rallentamento, fenomeno non solo nazionale ma internazionale, che ha tutte le caratteristiche di una curva sinusoidale (alti e bassi) nella quale l'attuale momento sembra essere all'apice della curva stessa.

In questa posizione ci si potrebbe mantenere fino a riprendere l'ascesa oppure scendere verso il basso.

E' certo che il punto più delicato è proprio quello della stasi: qui si può riposare, tutte le aziende potrebbero tirare le somme del passato, predisporre piani per l'avvenire, per continuare poi l'ascesa con più slancio, meglio preparate anche se invece di salire si dovesse discendere.

Perchè bisogna essere preparati pure ad un eventuale capovolgimento di tendenza che speriamo ancora lontano.

Tutte le aziende, ma specialmente quelle giovani, devono considerare attentamente quanto sopra. E quelle che previdentemente si saranno premunite per i periodi meno floridi — con saggia amministrazione — con ponderati costi di produzione — con prudente valutazione commerciale — con adeguate riserve anche auree — sapranno far fronte tranquillamente con limitati sforzi alle avversità.

Troppe sono le nostre aziende che invogliate dal guadagno dimenticano questi principi basilari che possono essere trascurati senza troppo danno in periodi buoni, ma che vengono poi rimpianti nei periodi meno rosei.

E veniamo al regolamento delle vendite a lunga scadenza.

Da qualche anno, è noto, i pagamenti si fanno più lunghi, (vorrei dire troppo lunghi). E' vero che questo fatto si constata in molti settori, ma a Valenza in qualche caso sono del parere che si stia esagerando.

Molti dei lunghi pagamenti possono essere contestati per più di un motivo: il cliente ot-

timo oggi, può non esserlo più fra qualche mese per avversità commerciali, fisiche, che possono fermare la sua attività e metterlo in difficoltà.

La svalutazione in atto va tenuta ben presente.

Indipendentemente, un'eventuale aumento di prezzo delle materie prime, potrebbe incidere in maniera imprevedibile sui regolamenti, oltre agli interessi normali ed alla limitazione di circolante che la stessa lunga vendita comporta.

Non solo ma è notorio che qualche cliente disonesto gioca su tali dilazioni, dichiarandole diverse dal reale, per ottenere maggiori facilitazioni.

Anche la possibilità di entrare in contatto con un nuovo cliente che chiede un lungo pagamento, può essere una causa di ulteriori concessioni a vecchi clienti, forse contantisti, che sono venuti a sapere delle dilazioni fatte ai colleghi.

Certo che se tutte le aziende, o basterebbero le principali, potessero accordarsi per non concedere regolamenti oltre 3/4 mesi, tutto sarebbe risolto seppur con una momentanea contrazione delle vendite; ma la concorrenza, tante volte anche non proprio ortodossa, svisa i principi commerciali più elementari.

Io credo che la serietà delle contrattazioni, la rigidità delle concessioni di credito e di pagamenti dilazionati, oltre a quelle normali del titolo e della riservatezza, dell'onestà nella produzione, con l'andar del tempo vengano poi riconosciute dalla clientela, *tutto a vantaggio della ditta venditrice.*

Un esempio lampante l'abbiamo nei rapporti con l'estero, dove, in Germania per esempio, io ho dovuto constatare come la nostra produzione è molto ben valutata e ricercata, ma dove il venditore è poco considerato appunto per la facilità con la quale i prezzi vengono variati, e come siano concesse largamente dilazioni di pagamenti, interventi, ecc.

Non solo, ma la cattiva impressione viene data anche dalla concorrenza, che vende lo stesso oggetto a prezzi troppo diversi e crea così nel compratore una giustificata diffidenza.

Ora io penso che nello stesso proprio interesse, tutte le aziende dovrebbero fare un serio esame e cercare, nel limite del possibile, di uniformarsi a metodi più serii, ad indirizzi che la stessa Associazione Orafa Valenzana potrebbe dare, tenendo presente non solo lo utile immediato, quanto le possibilità del domani, ricordandosi che ancora oggi Valenza è all'avanguardia della produzione orafa mondiale per la precisione dei suoi fabbricanti, per l'estrosità ed il gusto dei suoi artigiani.

Prerogativa questa che a mio avviso, va tenuta ben presente, più di ogni altra cosa.

Un teorico

S. N. T. F.lli GONDRAND

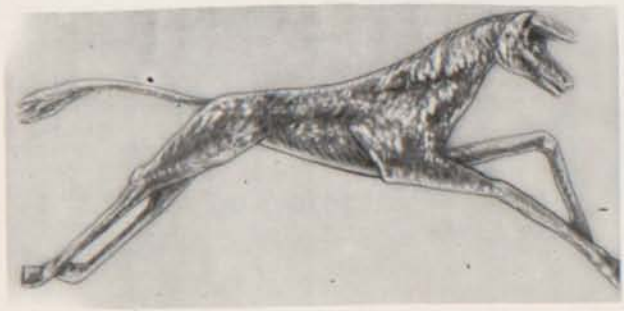
Via S. Francesco d'Assisi, 15 - Tel. 5190

ALESSANDRIA

Trasporti internazionali per ogni destinazione:

Marittime - Terrestri - Aeree

Operazioni doganali di esportazione - Sdoganamenti



E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE 17 - TELEF. 46.72

I VERBALI

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'8 MAGGIO 1963 - ORDINE DEL GIORNO:

1) *Comunicazione del Presidente.*
2) *Nomina di tre rappresentanti del Consiglio in seno al Comitato della Mostra Permanente.*
3) *Mostra Viaggiante negli Stati Uniti e Canadà; relazione sugli ultimi accordi con l'I.C.E.*
4) *Varie ed eventuali.*

PRESENTI:

Il Presidente Gr. Uff. Luigi Illario, il Vice Presidente sig. Luigi Baggio, il Segretario sig. Aldo Cavallero, i Consiglieri sigg. Enrico Baldi, Elio Bonzano, Mario Borio, Giulio Doria, Dott. Giamberto Fraccari, Cav. Piero Lunati, Dott. Orazio Meregaglia, Aldo Pasero, Luigi Provera, Ugo Soro, Rag. Paolo Staurino ed il Rag. Aldo Spinolo Sindaco.

ESITO DELLA MOSTRA DI FIRENZE:

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della precedente seduta, il Presidente riferisce ai presenti l'esito della partecipazione alla Mostra Mercato dell'Artigianato a Firenze. Egli, fra l'altro, rileva che la produzione valenzana esposta ha avuto un carattere largamente rappresentativo ed ha meritato un chiaro riconoscimento dal Ministro Medici e da tutte le autorità presenti alla inaugurazione della Mostra.

NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO IN SENO AL COMITATO MOSTRA.

Successivamente il Consiglio prende atto dell'esito della votazione appositamente indetta per la nomina di 6 membri che dovranno rappresentare gli espositori in seno al Comitato Mostra. Risultano eletti i signori Zavanone Luigi, Visconti Giovanni, Rota Dario, Lombardi Renzo, Balzana Virginio, Staurino Aldo, indicati nell'ordine, secondo il numero dei voti conseguiti. Si procede quindi, a norma di regolamento a completare il Comitato stesso nominando i seguenti Consiglieri: Dott. Giamberto Fraccari, sigg. Enrico Baldi, Aldo Pasero, Aldo Cavallero.

MOSTRA VIAGGIANTE NEGLI STATI UNITI E NEL CANADÀ.

Successivamente il Presidente riferisce su riunioni tenutesi presso il Ministero del Commercio con l'Estero, cui ha recentemente partecipato, per la definizione del programma concernente la Mostra Viaggiante che, come più dettagliatamente specificato nei precedenti verbali attraverserà dodici fra i più importanti centri nordamericani (U.S.A. e Canadà).

Secondo la relazione del Presidente l'impegno che le competenti autorità hanno dimostrato sotto tutti gli aspetti, particolarmente nell'assunzione delle responsabilità inerenti a tale importante manifestazione ci consente di riporre la più completa fiducia nell'iniziativa.

Si procede quindi all'esame delle modalità di attuazione finora concordate, e dall'ampia discussione che segue fra i Consiglieri emergono le indicazioni generali da comunicare ai colleghi che hanno aderito alla progettata Mostra nel corso di una apposita riunione che si conviene di fissare per venerdì 10 maggio. In linea di massima si ritiene utile richiedere a ciascuno l'impegno e lo scrupolo dettati da una consapevole responsabilità. Questa manifestazione infatti involge non soltanto il personale prestigio ma quello di

tutta la collettività valenzana, tanto più che, come appare dalle prime informazioni, essa sarà rappresentata col maggior numero di partecipanti.

Sotto un profilo tecnico-commerciale poi, si richiede agli aderenti una scrupolosa valutazione preventiva dei prezzi assegnati ai prodotti, salva naturalmente la libertà dei criteri individuali. E' infatti necessario tener conto della circostanza che i clienti potranno essere grossisti o dettaglianti, e che i prezzi dovranno essere tradotti in termini chiari. Tali esigenze pratiche sono considerate essenziali per ottenere un successo basato sulla correttezza e sulla serietà e per poter trarre un profitto di sperienza da questa iniziativa.

Al seguito della Mostra Viaggiante saranno assegnati due incaricati dell'Associazione che si gioveranno della collaborazione dei rappresentanti dell'I.C.E. Non si ritiene opportuno affidare l'incarico ufficiale a rappresentanti di ditte espositrici.

L'onere finanziario da affrontare riguarda le spese relative ai due incaricati (escluso il viaggio che è a carico dell'I.C.E.) e sarà coperto dalle quote versate dai partecipanti. Per una giusta perequazione della spesa, secondo l'entità della partecipazione si stabilisce di dividere l'importo complessivo tra i partecipanti a seconda dello spazio-vetrina occupato. I calcoli indicano che l'addebito a ciascuna vetrina oscillerà intorno alle 80-90 mila lire. Le ripartizioni per spazi inferiori alla vetrina intera saranno limitate alle frazioni di un terzo e due terzi.

VARIE:

Si passa quindi all'esame di alcune richieste presentate alla Segreteria. Poichè le stesse richiedono ulteriori chiarimenti prima di giungere ad una decisione, si decide di rinviarle a sedute successive.

Infine il Presidente riferisce sulle riunioni tuttora in corso fra i rappresentanti delle categorie dei datori di lavoro e dei lavoratori per giungere al rinnovo del contratto di lavoro per gli orafi ed argentieri. A questo proposito si dà incarico al Consigliere sig. Aldo Annaratone di collaborare col Presidente per approfondire l'esame delle proposte finora ventilate onde chiarire opportunamente i nuovi elementi dell'attuale situazione.

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta viene tolta.

Marchio **260** AL

Illario & Farè

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Creazione Spille, Ciondoli, Smalti

Piazza Gramsci, 16 - Tel. 91.544 Valenza Po

Marchio **482** AL

Vincenzo Baggio & F.llo

Gioielleria di creazione propria - Anelli - Spille
Spille fantasia - Oro bianco - Collane - Bracciali

Via M. di Cefalonia, 3 - Tel. 92.360 Valenza Po

Marchio **367** AL

Marelli & Vanoli

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille - Ciondoli - Collane - Gemelli

Viale B. Cellini, 73 - Tel. 91.785 Valenza Po

Garavelli Giovanni

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale Dante, 24 - Tel. 92.702 Valenza Po

Marchio **689** AL

Lunati Gino

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille - Vasto assortimento

Corso Garibaldi, 115 - Tel. 91.065 Valenza Po

Marchio **281** AL

Morando Ettore & F.llo

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione propria

Via Morosetti, 23 - Tel. 92.111 Valenza Po

Marchio **274** AL

Giovanni Vescovo

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via F. Cavallotti, 57 - Tel. 91.286 Valenza Po

Marchio **927** AL

Zucchelli Guido

OREFICERIA

Viale Vicenza, 14 - Tel. 91.537 Valenza Po

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte dall'estero per articoli di gioielleria, oreficeria, argenteria, pietre preziose e merci affini, o per rappresentanze.

Le richieste, le offerte, i nominativi contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità o garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoindicate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Listz - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.

Il Servizio fornirà in via riservata le informazioni di cui è in possesso e solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

RICHIESTE

FRANCIA

L'Artisanat G. Servog Gavin - 1, Rue de Miritel - Grenoble - **Gioielli fantasia.**

Achouche Fernand S.I.T. - 2, Rue Haxo - Marseille.
Gioielleria, bigiotteria, argenteria.

GRAN BRETAGNA

Denise Michele Ltd. - 29-30 Victoria Parade Torquay.
Gioielleria.

Roura & Forgas Ltd. - Colquhoun House 27-37 - Broadwick Street London W. 1. - **Gioielleria in oro e argento.**

INDIA

Khemchand G. Mehrotra - 22 Suleman Chamber Battery Str. Fort Bombay, 1.
Bigiotteria.

KUWAIT

A. A. Zayani & Sons - P. O. Box 41 - Kuwait - **Articoli di gioielleria in oro.**

LUSSEMBURGO

Merbo - 17/a Rue du Fort Neyperg - Luxembourg-Gare.
Gioielleria fantasia.

STATI UNITI

P. Mereminsky - 15 Maiden Lane - New York 38; N. Y.
Minuterie in oro, argento e altro metallo per bigiotteria.

La Rue Jewelry Co., Inc. - 1199 Broadway - New York 1, N. Y.
Bigiotteria.

Spanglers - 15-109 Merchandise Mart Plaza - Chicago 54 Illinois.
Gioielleria.

Paul Brajer - 15 W. 47 th St. - New York 36, N. Y.
Gioielleria.

Leval Imports Ltd. - St. Thomas, Virgin Islands - **Articoli novità, da regalo, in argento e orologi.**

United Industrial Syndicate - Inc. Fifty Rockefeller Plaza - New York 20, N. W. - **Cornici intagliate a foglia d'oro.**

Trees - 426 Central Ave - Cedarhuhst N. Y. - **Gioielleria.**

The I. Shor Co. Inc - 64 W. 48 th St. - New York 36, N. Y.
Macchine per gioielleria.

Flair Jewelers - 5 Livingstone Ave - New Brunswick, N. J. - **Gioielleria.**

SUD AFRICA

Kurt Baldinger - 24 Adderley Street - Cape Town.
Gioielleria vera in stile antico.

Bernard Agencies - 22 Third Avenue Lower Houghton - Johannesburg.
Bigiotteria.

D. Hortwig - 24 Maisane Court 118, Kerk Street Johannesburg.
Macchine formatrici per orefici.

S.I.M. Croom-P.O. - Box 7119 - Johannesburg - **Gioielleria (oro e argento).**

Jolly Agencies - 339 Main Street Fairvien - Johannesburg.
Imitazione gioielleria.

URUGUAY

Camera di Commercio Italiana in Uruguay Rincon 468 - Montevideo.
Gioielleria placcata in oro e argento.

OFFERTE

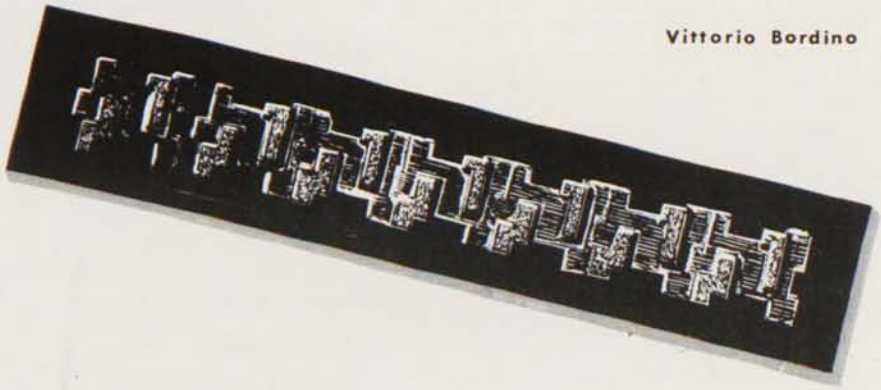
MESSICO

Export Mex S. A. - Apartado Postal 21256 Mexico, D. F.
Articoli dell'artigianato messicano; gioielleria di fantasia con disegni messicani, oggetti di onice, argento, ottone.

disegni ideati e eseguiti dagli allievi

a cura dell'insegnante di composizione orafa prof. aurelio ferrazzi

Vittorio Bordino



Paolo Martinotti

Battista Zilioli

ANAGRAFE
DELLE AZIENDE

produttrici e commerciali di oreficeria, gioielleria ed affini nella PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'1 AL 30 APRILE 1963:

Porta & Bertoletti - Valenza - Via G. Valeriani, 8 - S. F. - Fabbricazione oreficeria in genere.

Guasco F.lli - Valenza - Via Mantova, 4 - S. F. - Laboratorio di oreficeria.

Amisano Ettore & C. - Valenza - Via Carducci, 29 - S. F. - Laboratorio oreficeria conto terzi.

Cervi Enrico & C. - Soc. Acc. Semplice - Valenza - Via Trieste, 4 - Commercio in proprio ed intermediario di oreficeria, orologeria e generi affini.

Panzarasa Anselmo & C. - Valenza - Strada Noce, 26 - S. F. - Laboratorio di oreficeria.

Novelli Lorenzo - Valenza - Via Roberti, 3 - Laboratorio orafo.

Arnuzzo & Demicheli di Arnuzzo Giovanni e Demicheli Sergio - Valenza - Via Rimini, 8 - S. F. - Laboratorio di oreficeria.

Bernagozzi Alessandro - Valenza - Via S. Salvatore, 9 - Incastratore pietre preziose.

Lazzarin Luigi - Valenza - Via Solferino, 3 - Ingrosso oreficeria.

Demartini Gemma - Valenza - Via Cavour, 33 - Laboratorio orafo.

Gusmari Nilo - Valenza - Via Piemonte, 10 - Laboratorio oreficeria.

Bertinetti & Genzone - Valenza - Piazza Tortona, 32 - S. F. - Laboratorio oreficeria.

Novelli-Pallavicini & Zanuto - Valenza, Via Cunietti, 45 - S. F. - Laboratorio oreficeria.

Procchio Nilo - Valenza, Via Cavour, 77 - Laboratorio orafo.

Cassano Giorgio - Valenza - Via Cavour, 57 Laboratorio orafo.

Robotti-Cavallero Spriano - Valenza - Via Sandro Camasio, 13 - S. F. - Laboratorio oreficeria.

DALL'1 AL 25 MAGGIO 1963:

Coppero Alessandra - Alessandria - Castelceriolo - Via Veneto, 1 - Laboratorio incastratura pietre preziose.

Capra & Bagnara - Valenza - Viale Repubblica, 26 - S. F. - Laboratorio incastratura pietre preziose.

Masi Luigi - Valenza - Corso Garibaldi, 17 - Commercio di oreficeria.

Filippi Giorgio - Valenza - Via Colombina, 3 - Laboratorio oreficeria.

Barberis Pietro - Valenza - Via Sassi, 55 - Ingrosso oggetti preziosi.

Api Orazio - Luciano & Appi Antonio - Valenza - Piazza Matteotti, 46 - S. F. - Laboratorio oreficeria.

Barberis & Squarise - Valenza - Viale Padova, 32 - S. F. - Laboratorio oreficeria.

« Cerutti Rag. Antonio » di Antonio Cerutti e Carlo Cerutti - Valenza - Via B. Sassi, 14 - S. F. - Ingrosso pietre per oreficeria.

Galdiolo & Rettegno di Galdiolo Vittorino e Rettegno Sergio - Valenza - Via Novi, 17 - S. F. - Fabbrica di oreficeria.

Dasi Marcello - Valenza - Via T. Vecellio, 5 - Laboratorio di oreficeria.

Benzi Angelo - Valenza - Via Goito, 10 - Laboratorio oreficeria.

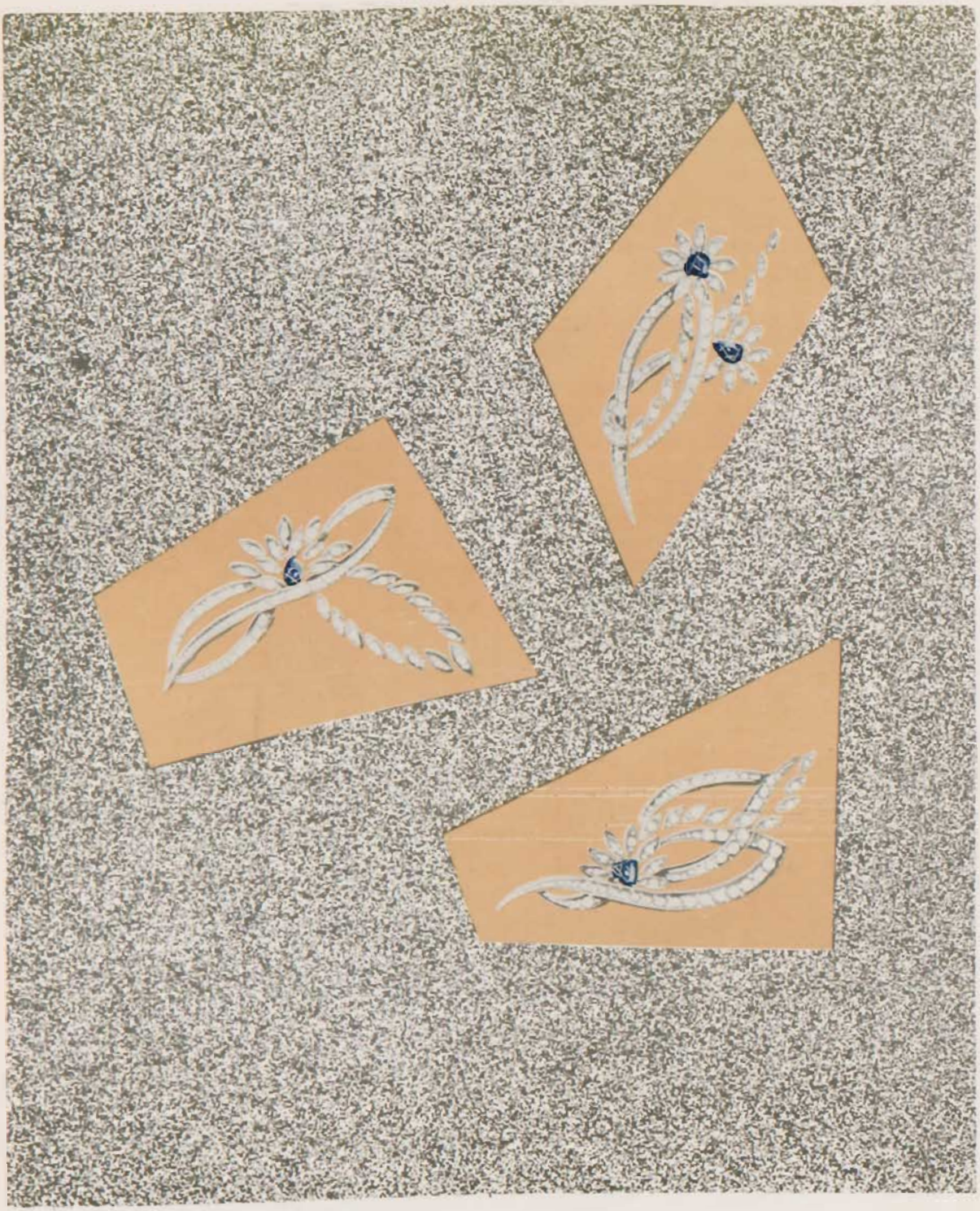
Elio Provera

CLASSE GRAZIA SEMPLICITÀ

GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA E PER COMMISSIONE

Via Morosetti, 36 - Tel. 91.114 - **VALENZA PO**



Malaguti Giovanni Mario - Ovada - Via Roma - Negozio di orologeria, oreficeria, argenteria.

Rossi Giulio - Valenza - Via Cunietti, 30 - Commercio ingrosso di preziosi.

Olivieri & C. - Valenza - Corso Matteotti, 3 - S. F. - Oreficeria.

Bissacco & Cavalli - Pomaro - Via Roma, 1 - S. F. - Laboratorio orafo.

Cellerino & Mantelli - Valenza - Via Pisacane, 10 - Laboratorio di oreficeria.

Cortella Illario Oscar - Novi Ligure - Via P. da Novi, 47 - Commercio orologeria e oggetti preziosi - Riparazione articoli orologeria e oreficeria.

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE AL-AL CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'1 AL 30 APRILE 1963:

Fratelli Prini - Alessandria - Via San Francesco d'Assisi, 3 - Laboratorio di oreficeria - S. F. - Recesso del socio Prini Archibaldo e la trasformazione in ditta ind. « Prini Artemio ».

Lunghi Luigi - Valenza - Viale della Repubblica, 10 - Laboratorio art. incastratore pietre preziose. Trasferimento della sede in S. Salvatore M. Frazione Fosseto.

DALL'1 AL 25 MAGGIO 1963:

Orsini & Coghetto - Valenza - Via Cavour, 18 - S. F. - Laboratorio di oreficeria. Recesso del socio Coghetto Antonio e trasformazione in ditta ind. con la seguente denominazione: Orsini Luciano.

Ferro Leonardo - Valenza - Via Cavour, 61 - Laboratorio di oreficeria. Subentro del socio Ferro Olindo e la trasformazione in Soc. di fatto « Ferro Leonardo & Olindo » e il trasferimento in Via Pellizzari, 10.

Lombardo Angelo & C. - S. Salvatore M. - Via Cisterna, 1 S. F. - Commercio oggetti d'oro e preziosi. Trasformazione in Soc. in Acc. semplice con la seguente denominazione: « Lombardo Angelo & C. » - Soc. Acc. sempl.

CESSAZIONE DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'1 AL 30 APRILE 1963:

Campese Novelli - Valenza - Via Roberti, 3 - S. F. - Laboratorio oreficeria.

Bertinetti Giovanni - Valenza - Via Pastrengo, 31 - Laboratorio di oreficeria.

Coppero Alessandro - Valenza - Via Cunietti, 25 Laboratorio incassatore pietre preziose.

Pallavicini & Zanutto - Valenza - Via Cunietti, 45 - S. F. - Laboratorio oreficeria.

F. Robotti & C. Cavallero - Valenza - Via Novara, 2 - S. F. - Laboratorio orafo.

Spriano Maurizio - Valenza - Via Camasio, 13 - Laboratorio oreficeria.

DALL' 1 AL 25 MAGGIO 1963:

Novelli Lorenzo - Valenza - Via Roberti, 3 - Laboratorio orafo.

Api Orazio - Valenza - Via Matteotti, 46 - Incassatore pietre preziose.

Barberis & Fedozzi - Valenza - Viale Padova, 32 S. F. - Laboratorio oreficeria.

Cerutti Rag. Antonio - Valenza - Via XX Settembre - Commercio pietre oreficeria e gioielleria.

Lerma Edoardo - Casale M. - Via G. Lanza, 65 - orologeria.

Daniele Carlo - Casale M. - Via Vercelli, 2 - Ingrosso e minuto preziosi ecc. art. metallici per abbigliamento.

Negelino Eugenio - Casale M. - Via Oggero, 15 - Ingrosso di orologeria.

Cortella Luciano Giuseppe - Novi Ligure - Via Orfanotrofio, 7 - Negozio orologeria.

Gervaso Aldo - Valenza - Viale Dante - Commercio ingrosso preziosi.

Yair Davidoff

Pietre Preziose

TEL. 87.79.51 - *Via P. da Cannobbio 10* - MILANO

Maggio 63

LUCIANO BAIARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

MARCHIO 131 AL VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 14

pinto ugo
VIALE DANTE 24 - TEL. 92.040
VALENZA PO

Perle Coltivate

CREDITO ITALIANO

CAPITALE L. 15.000.000.000 - RISERVA L. 5.300.000.000

Sede Sociale GENOVA - Direzione Centrale MILANO

SEDE DI ALESSANDRIA

PIAZZETTA DELLA LEGA, 1 - TEL. 57.01

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Un problema di attualità!

. . . che potete risolvere con Vostra piena soddisfazione rivolgendoVi alla Metalli Preziosi S. p. A.

La nostra esperienza centenaria nel trattamento delle spazzature orafo-argentiere, residui di puliture, lavamani, boraci, rottami, sedimenti elettrolitici, segature, vecchie soluzioni, fili di supporto ricoperti di metalli nobili ed altri materiali di scarto ci consente di offrire un servizio tecnico di prim'ordine che, abbinato alla serietà commerciale, assicura la massima resa dei preziosi contenuti.

Metalli Preziosi S. p. A.

MP

consociata italiana della Johnson, Matthey & Co., Limited, London

Sede Sociale: Milano - Piazza Pio XI, 6 - tel. 864.241 - 861.571 - 865.661 (12 linee)

Ricaldone Lorenzo

FERMEZZE - SPILLE - BRACCIALI

Marchio 803 AL

Viale Galimberti, 13 - Telef. 92.784

VALENZA PO

Maestro Tullio Tascherio

GIOIELLIERE

CUBETTI

Collane e Bracciali

Via Roberti n. 28

92-259

758 AL

VALENZA

DITTA

CERVI ENRICO

OROLOGERIE

MONTRES

LEVRETTE

WILHELM

ESCLUSIVISTA ITALIA E COLONIE

Concessionario con deposito

LONGINES

VALENZA PO - VIALE DANTE. 44 - TELEFONO 91.498

Rino Cantamessa

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Creazione propria

Marchio 408 AL

Laboratorio: Via Giusto Calvi, 18 - Tel. 92.243

Abitazione; Viale Vicenza, 28 - Tel. 91.336

VALENZA PO

Marchio 501 AL

FRATELLI PAGANI

FABBRICANTI GIOIELLIERI

STRADA FONTANILE, 5 - TELEFONO 91.727

VALENZA PO

Renato Cellerino

FABBRICANTE OREFICERIA E GIOIELLERIA

(CREAZIONE PROPRIA)

MARCHIO 830 AL

Viale Dante 24 (condominio Civitas) - **TEL. 91 019**

Valenza Po

(Italia)

MARCHIO 614 AL

ARZANI F.LLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI - SPILLE

BRACCIALI ALTA FANTASIA

EXPORT

VIA TORTONA - TEL. 91274 - VALENZA PO

Marchio 904 AL

LAVORAZIONE FILO RITORTO

ANELLI - SPILLE FANTASIA

Spalla Ferraris & C.

Viale Dante, 5 – Valenza Po – Tel. 93.002

Marchio 473 AL

LUIGI STAURINO & FIGLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE B. CELLINI 18 - TELEFONO 91.048

VALENZA PO

Marchio 850 AL

ANSLISIO PIETRO

OREFICERIA

ANELLI

BOCCOLE IN GRANATO E FANTASIA

Vicolo Del Pero, 31 - Tel. 92.185

VALENZA PO

MARCHIO 1027 AL

QUADERNA & CORTOLEZZIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

CORSO MATTEOTTI, 84 - TEL. 92.761

VALENZA PO

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero Telefono 91.466

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15 - TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

BIONDI ADRIANO

Oreficeria

VALENZA PO
VIA TORTONA, 21 - TEL. 92.797

DACQUINO MATTEO

OREFICERIA

Fermezze Anelli Orecchini in Perla

Via Martiri di Lero 9 - VALENZA PO

TINO PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA
della migliore produzione valenzana

BORGOMANERO (Novara) | Via D. Savio, 10 Telefono 81.419

FOTO NAZIONALE

DI GATTA MAGGIORINO

La tecnica della fotografia
al servizio dell'orafo

VALENZA PO
VIA MAZZINI 22 TEL. 91.116

angelo annaratone

SPECIALITÀ CASSE OROLOGIO E BRACCIALI

VALENZA-PO
PIAZZA GRAMSCI
TELEFONO *91766*

★ ★ ★

Creazione Propria
Esecuzioni su Disegno

MARCHIO 459 AL C.C.I. Alessandria N. 63791

D. G.

DANTE GARAVELLI
OREFICERIA
VALENZA PO
Via XII Settembre, 14 - Tel. 91.127
MARCHIO 412 AL C. C. I. AL. 41803

FREZZA & RICCI

GIOIELLERIA

785 AL

VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TEL. 91.101

FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

DI

PASINI GIUSEPPE

FU ATTILIO

434 AL

INDUSTRIA EXPORT

— bracciali a tapparella con chiusura normale o con spilla ornamentale
— cinturini da uomo e donna con o senza cassa
— bracciali damascati
— portachiavi
— collane

il tutto con disegni in esclusiva

VIA S. SALVATORE, 18/20 - VALENZA PO - TELEFONO 91.664

FRASCAROLO & C.

Gioiellieri

CORSO MATTEOTTI, 49 - TEL. 91.507

VALENZA PO

Carlo Montaldi & C.

Marchio
200 AL

FABBRICA GIOIELLERIE

ANELLI ✲ SPILLE ✲ COLLANE

Via P. Paietta 1
(Palazzo Garden)
Tel. 91.273
VALENZA PO

Marchio 574 AL

LENTI & ZEPPA

FABBRICA OREFICERIA

EXPORT

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 34 - TEL. 92110
VALENZA PO

CAUCIA CARLO & FIGLIO

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 100 AL

VIALE REPUBBLICA, 117
TEL. 91735

VALENZA PO

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA 29 APRILE N. 130 - TELEFONO 91.064

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI
CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO:
" Il Gioiello d'Estate "

834 AL

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715
VALENZA PO

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

Viale V. Veneto 21 - Tel. 91.421 - VALENZA PO

MARCHIO 671 AL

Carnevale Aldo

FABBRICA OREFICERIA
GIOIELLERIA

Via Trieste ang. Via Sassi, 25 - Tel. 91.662

VALENZA PO

DITTA

MARCO FERRARIS

916 AL

OREFICERIA

GIOIELLERIA

VIA TRIESTE, 24 - TELEFONO 91.545
VALENZA PO

1043 AL GIOIELLERIA

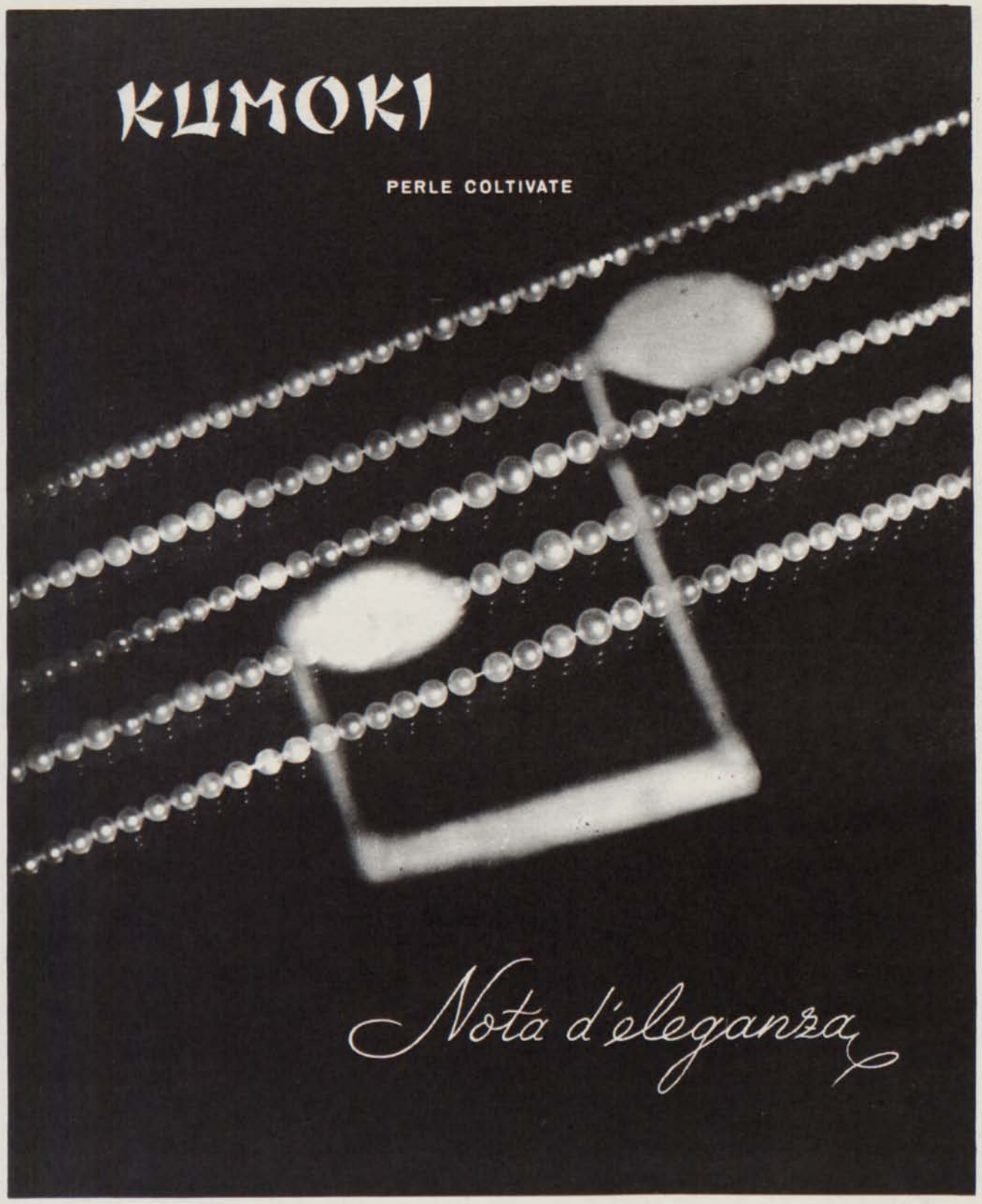
F.LLI

DEAMBROGIO

FERMEZZE - SPILLE
BRACCIALI IN GENERE

VIALE DELLA REPUBBLICA, 30 - TEL. 93.382

VALENZA PO



KUMOKI PER L'ITALIA:

VIA ARMORARI, 8 - Passaggio Centrale - Telef. 87.57.71 - MILANO

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

FONDATA CON R. BREVETTO 21 AGOSTO 1838 A SCOPO DI BENEFICENZA

Direzione Generale e Sede Centrale - ALESSANDRIA

Telefoni: Presidenza - Direzione - Uffici
Esattoria e Ricevitoria: 24.01
(5 linee urbane con ricerca automatica della linea libera)
Ufficio Borsa - Titoli - linea diretta telef. 65.565

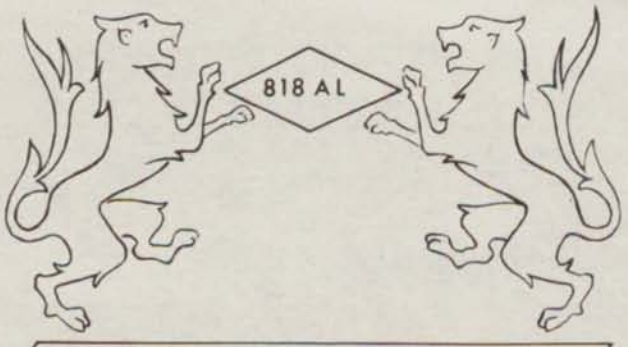
Agenzie di città:

N. 1 SPINETTA MARENGO
N. 2 CORSO ACQUI, 44
N. 3 PIAZZA MENTANA, 7a

FILIALI

Arquata Scrivia - Bergamasco - Borgo S. Martino - Bosio - Camino - Capriata D' Orba - Carpeneto - Cassine - Castelceriolo - Castellazzo Bormida - Castelnuovo Bormida - Cellamonte - Felizzano - Frugarolo - Gabiano - Novi Ligure - Oviglio - Predosa - Quargnento - Quattordio - Rivalta Bormida - S. Giuliano - S. Salvatore Monferrato - Sezzadio - Valenza

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA



Crucitti Domenico

FABBRICA OREFICERIA IN GENERE

VALENZA Po
Corso G. Matteotti 96 Tel 92·308

GARBIERI ETTORE & FRATELLO

GIOIELLIERI

Export

Uffici: ALESSANDRIA
Via Trento, 1 - Tel. 31.11
C.C.I.A. Alessandria 31787

Fabbrica: VALENZA
Via Oddone, 28 - Tel 91.705
MARCHIO 255 AL

NANI ELIO

Marchio 1037 AL

GIOIELLERIE - OREFICERIE
Modelli esclusivi

Corso Matteotti, 51
Telefono 91.875
VALENZA PO

MARCHIO 464 AL

S. CAVALLI

Fabbrica di Gioielleria - Oreficeria

VIA MOROSETTI 35 - TEL. 91.164
VALENZA PO

1954 - MILANO
X TRIENNALE
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1957 - MILANO
XI TRIENNALE
DIPLOMA DI COLLABORAZIONI

1959 - FIRENZE
XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE
PREMIO PER LE MIGLIORI CREAZIONI

139 AL

VALENZA PO
VIALE B. CELLINI, 42/44
☎ 91.201

scorcione felice

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE
FABBRICA GIOIELLERIA

EXPORT

MILKAB & Co.

pietre preziose
perle coltivate

VALENZA PO

VIALE DANTE 10
(CONDOMINIO DANTE)

Tel. 92.661
93.261

SEDE CENTRALE: **MILANO**
VIA P. GIOVIO, 19/A - TEL. 464.070
C.C. MILANO 494115
TELEGR.: *EMUNA*

Bosco & Mazza

BM orfaexport

OREFICERIA

Disegni Originali - Anelli Bracciali Spille
Con Pietre Fini su Oro Giallo
MONTATURE PIETRE ORIENTALI
Piazza Tortona 30 - Tel. 93.570 - VALENZA PO

COSTA F.LLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione propria
Spille e anelli da donna
MARCHIO 425 AL

VICOLO VOCHIERI, 2
ANGOLO VIA F. CAVALLOTTI
TEL. 92.629

VALENZA PO

Marchio 976 AL

Baroso & Brunello

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via P. Paietta, 5 - Tel. 93.235
VALENZA PO

MARCHIO 897 AL

AMISANO FRANCO
di TERENZIO

GIOIELLERIA

Specialità: Spille fantasia

Valenza Po

VIA BOLOGNA, 15 Tel. 93.100

BAGNA & FERRARIS

Fabbricanti Gioielleria e Oreficeria
Disegni esclusivi - Creazione propria

MARCHIO 206 AL
C. C. I. Alessandria N. 41304

VALENZA PO

Viale Luciano Oliva 10 - Telefono 91.486

TORTI & ROSSANIGO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

PUBBLICITA'

TINELLI VALENZA

B.Cellini 67
tel. 93.358

CARTA INTESTATA
AVVISI DI PASSAGGIO
MARCHI
PIEGHEVOLI
INSERZIONI

BEGANI & ARZANI

GIOIELLERIA
COLLANE
ANELLI

1030 AL

VIA CAVOUR, 33
TEL. 93.109
VALENZA PO

Ceva Marco Carlo Renzo

Marchio 328 AL

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

VALENZA PO

GUASCO F.lli

GIOIELLERIA

ORE FICERIA
VALENZA PO

VIA MANTOVA, 6 - TELEFONO 93.443

DITTA
Visconti Angelo
OREFICERIA

MARCHIO 700 AL

SPILLE - BOCCOLE - ANELLI - BRACCIALI - FANTASIE

VALENZA PO

VIA PINEROLO N. 8 - TELEFONO 91.884

ARGENTERI GIULIANO

FABBRICA
OREFICERIA
GIOIELLERIA

Marchio 1112 AL

Spille in zaffiri bianchi e fantasia
— Assortimento —

Viale Dante, 24 - T. 92.758 Valenza Po

MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

VIA MAZZINI 53 - **VALENZA** - TELEF. 93.031

artigianato

rassegna
trimestrale
dell'ente
mostra
mercato
internazionale
dell'artigianato
firenze
piazza
della libertà
tel. 572.383-4

artigianato

l'abbonamento
vi darà modo
di seguire
la produzione
relativa al vostro settore
la pubblicità
sarà fattiva
e vi farà
conquistare
il mercato
italiano ed estero

artigianato

per la pubblicità
concessionaria
esclusiva
casa editrice
« palazzo vecchio »
ufficio
pubblicità e stampa
firenze
via
vittorio emanuele, 155
telefono 483.972

Beltramini

di GIORGIO BELTRAMINI

Milano - P.za Borromeo 12

Telef. 877.613 - 898.626

CENTRIFUGHE - FONDITRICI AUTOMATICHE

FORNI FUSIONE SISTEMA TAMMAN

POMPE AD ALTO VUOTO

INIETTORI CERA

PRESSE VULCANIZZAZIONE

FORNI PRERISCALDAMENTO E SMALTATURA

Renfert

VIBRATORI ELETTRICI

CAMPANE A VUOTO

MOTORI ALTA VELOCITA'

RIVESTIMENTI PER OREFICERIA

CERE FUSIONE

GOMME PER MATRICI

pre-vest inc.

ISTRUZIONI D'USO

IMPASTO: a) Dosare 100 parti polvere e 38 parti acqua (100 gr. polvere con 38 cc. acqua);
b) Spatolare energicamente per 2-3 minuti.
c) Evacuare vibrando.
N. B.: Agire con tutta tranquillità: il rivestimento fa presa solo dopo circa 20 minuti.

RIEMPIMENTO CILINDRO: l'ausilio del vibratore elimina il pericolo che rimangano bolle d'aria nei punti più difficilmente raggiungibili dei modelli di cera. Una volta riempito il cilindro lasciarlo vibrare ancora per circa 30 secondi.

ESSICCAMENTO CILINDRO: lasciare essiccare all'aria il cilindro da 3 a 12 ore prima di iniziare il preriscaldamento.

PRERISCALDAMENTO CILINDRO: tenere sempre il cono d'iniezione rivolto verso il basso. Introdurre il cilindro **sollevato** dalla piastra di base del forno mediante un sostegno.

Tempi: a) fino a 300° C. in circa un'ora e mezza.
b) fino a 550° C. in circa una ora.
c) fino a 750°-800° C. liberamente.

Lasciare scendere la temperatura a circa 650° C. e procedere alla fusione.

Temperatura minima di preriscaldamento: 600° C.
Temperatura massima di preriscaldamento: 900° C.

A FUSIONE AVVENUTA IL RIVESTIMENTO SI DECOMPONE INTEGRALMENTE CON L'IMMISSIONE DEL CILINDRO MODERATAMENTE CALDO IN ACQUA

pre-vest inc.

PV

PV - SY 27

RIVESTIMENTO SPECIALE PER OREFICERIA

CLEVELAND, OHIO

36.000 - Bel. Stampato Mod. 506.

Il nuovo rivestimento per oro la cui granulometria vi farà dimezzare il calo di finitura.

ALL'AVANGUARDIA DELLA TECNICA

- per fedeltà di riproduzione
- per levigatezza delle superfici
- per sicurezza d'impiego

UN LABORATORIO SPERIMENTALE

- modernamente attrezzato è a vostra disposizione per:
- corsi di aggiornamento
- dimostrazioni con l'impiego di attrezzature automatiche di fusione

PV-SY27

Confezione da 100 lb. in fusti metallici con chiusura a tensione.

Rappresentante Generale per l'Europa
Ditta BELTRAMINI - MILANO
Piazza Borromeo 12 - Tel. 877.613 - 898.626

Beltramini
di GIORGIO BELTRAMINI
Milano - P.zza Borromeo 12
Telef. 877.613 - 898.626

CENTRIFUGHE - FONDITRICI AUTOMATICHE
FORNI FUSIONE SISTEMA TAMMAN
POMPE AD ALTO VUOTO
INIETTORI CERA
PRESSE VULCANIZZAZIONE
FORNI PRERISCALDAMENTO E SMALTATURA

VIBRATORI ELETTRICI
CAMPANE A VUOTO
MOTORI ALTA VELOCITA'

RIVESTIMENTI PER OREFICERIA
CERE FUSIONE
GOMME PER MATRICI

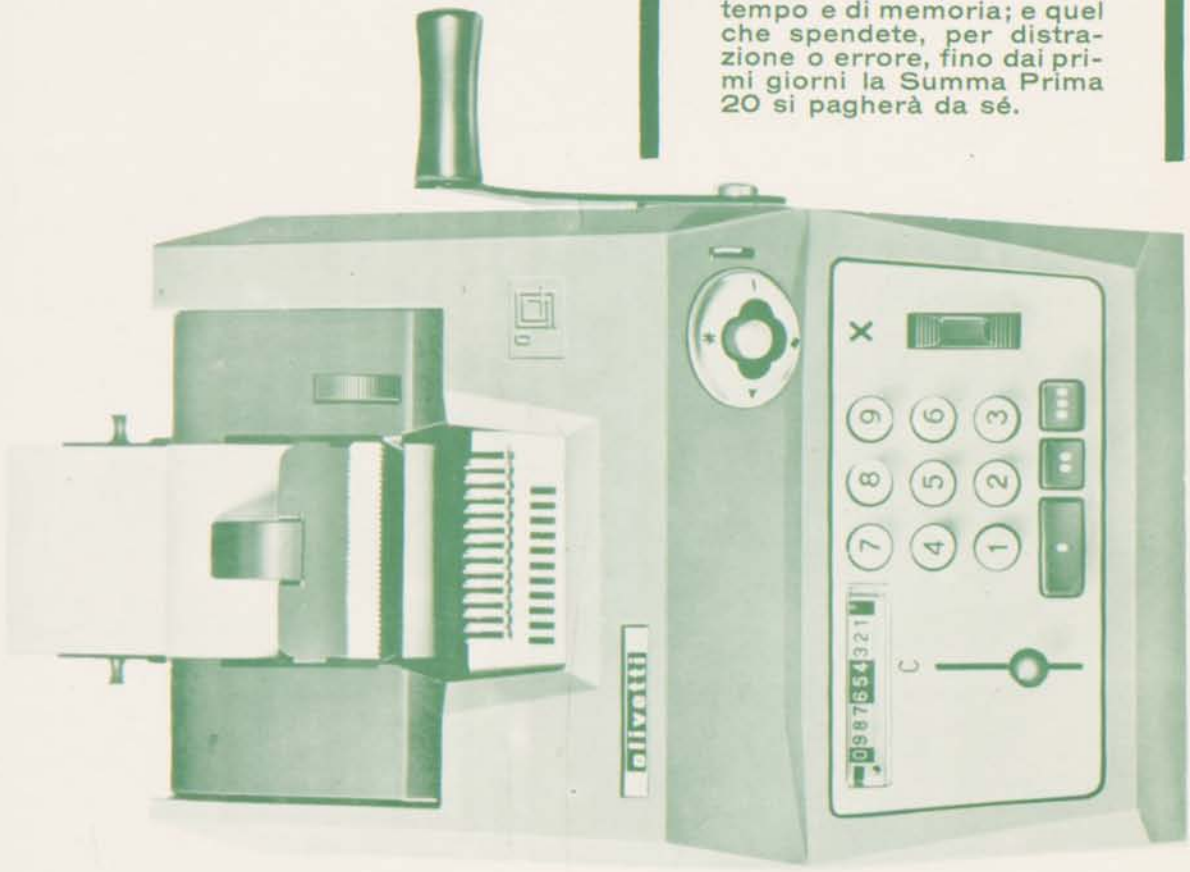
olivetti

summa

PRIMA 20

PENSATE AD ALTRO

La Olivetti Summa Prima 20 è una addizionatrice scrivente portatile. Fa le somme, fa le sottrazioni e vi scrive tutto quanto. E' semplice come dir buongiorno. Datele da fare i vostri conti; e poi pensate ad altro.
Fra quel che risparmiate, di tempo e di memoria; e quel che spendete, per distrazione o errore, fino dai primi giorni la Summa Prima 20 si pagherà da sé.



Per avere, senza alcun impegno, maggiori informazioni sulla addizionatrice Summa Prima 20, basta spedire il tagliando che figura qui sotto indicando il proprio nome, cognome ed indirizzo.

Avendo letto il Vostro annuncio su
L'ORAFO VALENZANO
Vi prego di inviarmi, senza alcun impegno da parte mia, maggiori informazioni sulla Summa Prima 20.

nome cognome

indirizzo

OLIVETTI
Via Clerici, 4
MILANO

Nella preparazione
dell' oro bianco

L'ORAFO *avveduto*
NON DIMENTICA...
quanto sia importante ottenere la
MASSIMA BIANCHEZZA
del metallo, libero da antiestetiche
tonalità giallastre.

EGLI SA INFATTI...

che DIVERSAMENTE
l'usura del sottile strato di rodio
potrebbe mostrare vistose e spiacevoli
differenze di colore
ed indurre il pubblico a dubitare
della bontà del proprio acquisto.